INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

Si rende noto che, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione con verbale n. 6 del 08.05.2025, è indetta una procedura ad evidenza pubblica per il

CONTRATTO DI SERVIZIO DI GESTIONE OPERATIVA DEL TERMINAL INTERMODALE DI PORDENONE

ubicato nell'interporto di Pordenone in via Interporto Centro Ingrosso n. 208

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI 5
1.1 STAZIONE APPALTANTE E RUP 5
1.2 DATI INFORMATIVI 5
1.3 PIATTAFORMA TELEMATICA 5
1.4 PUBBLICITA' E TRASPARENZA 6
1.5 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA 6
2. OGGETTO DELLA CONTRATTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E PROCEDURA DI GARA 7
2.1 OGGETTO DELLA CONTRATTO 7
2.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI 8
2.3 INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO 8
2.4 PROCEDURA DI GARA 8
3. OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA E CORRISPETTIVI 8
3.1 IL TERMINAL INTERMODALE 8
3.2 DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA OGGETTO DI CONTRATTO 9
3.3 IMPLEMENTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL TERMINAL DURANTE LA GESTIONE 13
3.4 DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO 13
3.5 CORRISPETTIVO A BASE DI GARA 14
4. REVISIONE PREZZI E MODIFICHE CONTRATTUALI 16
4.1 REVISIONE PREZZI 16
4.2 MODIFICHE CONTRATTUALI E VARIANTI IN FASE DI ESECUZIONE 16
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA 16
5.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA 16
5.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE 17
5.3 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE 19
5.4 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE 19
5.5 INDICAZIONE SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONE DI IMPRESE DI RETE, GEIE 20
5.6 IMPEGNI DELL'OPERATORE E CLAUSOLA SOCIALE 20
5.7 AVVALIMENTO 21
5.8 SUBAPPALTO 21
6. GARANZIE, PRESA VISIONE E SOPRALLUOGO 22
6.1 GARANZIA PROVVISORIA 22
6.2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO 24
6.3 COMUNICAZIONI 25

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 25
7.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 25
7.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO 27
7.3 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CREAZIONE DEL DGUE 28
7.4 PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 28
8. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 29
8.1 ALLEGATO A.1 – ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E RELATIVE DICHIARAZIONI 29
8.2 PROCURA 30
8.3 CONCORRENTI PLURISOGGETTIVI 30
8.4 ALLEGATO A.2 - DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONDIZIONI DI GARA 31
8.5 FORMULARIO DGUE ELETTRONICO 32
8.6 ALLEGATO A.3 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NEL CASO DI AVVALIMENTO 32
8.7 GARANZIA PROVVISORIA 33
8.8 CONTRIBUTO ANAC 33
8.9 ALLEGATO A.4 - IMPEGNO AL RISPETTO DELLA CLAUSOLA SOCIALE 34
8.10 ALLEGATO A.5 - DICHIARAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO 34
8.11 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 34
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA 35
9.1 MODALITA' OPERATIVE 35
9.2 ELEMENTO B1 – CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE 36
9.3 ELEMENTO B2 – CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA 39
9.4 ELEMENTO B3 – RICADUTE DELLA GESTIONE SUL SISTEMA ECONOMICO LOCALE 41
10. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA 41
10.1 MODALITA' OPERATIVE 41
10.2 ALLEGATO E.1 – DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA 42
10.3 C1.1 – CORRISPETTIVO FISSO 42
10.4 C2.1 – CORRISPETTIVO VARIABILE MINIMO GARANTITO 42
10.5 C2.2 – CORRISPETTIVO VARIABILE MOVIMENTAZIONE UTI 43
10.6 C3 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 43
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA 44
11.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 44
11.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA 45
11.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 46
11.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 46

11.5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA 49
11.6 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 50
12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 51
12.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE 51
12.2 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 51
12.3 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 51
12.4 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 52
12.5 AGGIUDICAZIONE 53
13. GARANZIE, POLIZZE E ADEMPIMENTI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO 53
13.1 GARANZIA DEFINITIVA 53
13.2 CONTRATTO DI RACCORDO 53
13.3 ULTERIORI POLIZZE E FIDEIUSSIONI 53
14. CONTRATTO 54
14.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO 54
15. ALTRE INFORMAZIONI 54
15.1 OBBLIGHI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 54
15.2 PRESCRIZIONI GENERALI 55
15.3 ACCESSO AGLI ATTI 55
15.4 CODICE DI COMPORTAMENTO E POLICY ANTICORRUZIONE 55
15.5 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 56
15.6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 56
15.7 ALLEGATI 57

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 STAZIONE APPALTANTE E RUP

Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine), con sede in Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5 – 33170 Pordenone; telefono 0434573144; fax 0434573232.
PEC: interporto.pn@pec.atespec.it - email: info@interportocentroingrosso.com;
sito internet: www.interportocentroingrosso.com.

La società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (da ora in poi "**Interporto**") è una società partecipata da soggetti pubblici che svolge la propria attività come impresa pubblica nei "settori speciali" trattandosi nel caso di specie di interventi di cui all'art. 149 del D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il p.i. Alfredo De Paoli - email: depaoli@interportocentroingrosso.com.

1.2 DATI INFORMATIVI

CPV (Common Procurement Vocabulary): 63521000-7 (Servizi di agenzie di trasporto merci)
NUTS: ITALIA – PORDENONE

CCNL applicabile

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al personale dipendente impiegato nel contratto si applica il C.C.N.L.: CCNL logistica, trasporto merci e spedizione.
Ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 è facoltà degli operatori economici indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purchè vengano garantite ai dipendenti le stesse tutele, previa acquisizione della dichiarazione di equivalenza.

1.3 PIATTAFORMA TELEMATICA

La procedura verrà espletata **esclusivamente in modalità telematica** sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL https://eappalti.regione.fvg.it (di seguito "Portale"), all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura (per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato).
Tutte le fasi della procedura verranno svolte solo ed esclusivamente mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma telematica.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte*" presente all'interno della RdO.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Per le modalità di accesso alla piattaforma di negoziazione Eappalti FVG si rinvia al sito web: https://eappalti.regione.fvg.it/.

La presentazione dell'offerta, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso il Portale e quindi per via telematica.
Pertanto ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:
- la previa registrazione al Portale all'indirizzo https://eAppalti.regione.fvg.it;
- essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec);
- la dotazione hardware e software minima riportata nella homepage del Portale.

Con il primo accesso al Portale (*"Servizi per gli operatori economici"* disponibile alla *homepage* del sito) il candidato deve provvedere alla registrazione al Portale medesimo, seguendo le indicazioni ivi contenute. La registrazione al Portale è a titolo gratuito.
Il candidato ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).
I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.
Si suggerisce pertanto di non attendere l'ultimo giorno utile per l'inserimento dei dati richiesti.
Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo email supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.
Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno tre giorni prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

1.4 PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Per quanto concerne l'adempimento degli ulteriori obblighi di pubblicità e trasparenza in materia di contratti pubblici, si rinvia al sito web istituzionale della Stazione appaltante committente, sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti": www.interportocentroingrosso.com

1.5 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del progetto di gara **solo mediante proposizione di quesiti scritti** da trasmettere utilizzando l'apposita **area "Messaggi" della RDO online** cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**
Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Non verranno date risposte a quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati dall'assoluta incertezza sulla provenienza nonché di natura giuridica o interpretazioni sulle norme di legge.
Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla

presente procedura, presentate in tempo utile, verranno fornite ai richiedenti **almeno 6 giorni** prima del termine per la presentazione delle offerte mediante l'apposita **area "Messaggi" della RDO online**.
Qualora trattasi di chiarimenti di interesse generale, le risposte alle richieste di chiarimenti verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale della Regione Friuli Venezia Giulia – **eAppalti FVG**, raggiungibile al seguente URL **https://eappalti.regione.fvg.it** all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
La pubblicazione dei quesiti e delle relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura hanno valore di notifica agli effetti di legge; si invitano pertanto gli operatori economici a visionare costantemente tali siti.

2. OGGETTO DELLA CONTRATTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E PROCEDURA DI GARA

2.1 OGGETTO DELLA CONTRATTO

La presente procedura ha per oggetto un "contratto attivo" il cui affidamento, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023, è escluso dall'ambito di applicazione oggettivo del medesimo decreto. Ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13 del D.Lgs. n. 36/2023 la procedura tiene conto dei principi di cui agli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del D.Lgs. 36/2023.
Nello specifico, l'affidamento ha ad oggetto il servizio di gestione operativa del Terminal Intermodale di Pordenone, come individuato nella documentazione allegata al bando di gara.
Al soggetto aggiudicatario verrà quindi demandata la gestione complessiva della struttura e delle attività ad essa pertinenti come di seguito specificato:

a) acquisizione, gestione, sviluppo ed esecuzione vettoriale del traffico intermodale facente capo al Terminal Intermodale di Pordenone;
b) gestione ed implementazione del servizio di movimentazione e stoccaggio di prodotti e beni;
c) gestione e manutenzione ordinaria, oltre che straordinaria, degli impianti ferroviari facenti parte del Terminal Intermodale sulla base di quanto definito con RFI spa nel Contratto di raccordo e Fascicolo di raccordo che verranno sottoscritti in caso di aggiudicazione;
d) gestione e manutenzione ordinaria dei beni immobili facenti parte del Terminal Intermodale, tenuto conto, per quanto attiene l'esistente, dello stato di consistenza rappresentato negli allegati al bando;
e) gestione e sviluppo di nuovi servizi ed attività volti alla organica implementazione delle attività facenti capo al Terminal Intermodale;
f) gestione e sviluppo delle strategie di marketing e di pubbliche relazioni volte a fornire al Terminal una precisa collocazione e visibilità sul mercato tenendo conto degli assi e delle strategie comunitarie, nazionali e regionali per l'articolazione territoriale degli scambi di beni all'interno dell'Unione Europea, in specie, verso l'Est, nonché con la portualità, secondo gli accordi e le politiche internazionali di interscambio nell'ottica del consolidamento e sviluppo dell'intermodalità;
g) acquisizione di ogni autorizzazione, permesso, nulla-osta ed ogni altro atto autorizzativo occorrente per lo sviluppo delle attività demandate al Soggetto Gestore;
h) ricerca e gestione di accordi e altre forme di cooperazione e partnership, intese commerciali con altre strutture affini, con altri operatori onde perseguire efficientemente gli obiettivi di traffico prefissati nell'offerta.

Inoltre l'obiettivo del presente affidamento è la promozione e lo sviluppo dei traffici intermodali presso l'Interporto e pertanto la gestione dovrà prefiggersi la massima integrazione con il tessuto produttivo del territorio del Nord-Est, con l'obbligo di garantire condizioni di accesso equo e non discriminatorio al Terminal Intermodale, in relazione alla sua capacità, da parte di tutti gli utenti interessati. I prezzi da applicare per i servizi forniti all'utenza dovranno essere in linea con quelli praticati in altre strutture analoghe del Nord Italia. A tal fine, oltre alla messa a disposizione delle infrastrutture ed attrezzature del Terminal, verranno affidati tutti gli aspetti operativi e gestionali necessari per raggiungere l'obiettivo, inclusa l'acquisizione, l'incentivazione e la promozione dei traffici intermodali gomma/ferrovia.

L'affidamento non prevede l'esecuzione di opere e lavori da parte dell'operatore economico aggiudicatario durante la gestione del Terminal. Eventuali implementazioni impiantistiche e di opere dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal committente Interporto.

Ai fini dello sviluppo del Terminal Intermodale e delle attività operative ed organizzative nonché ai fini dell'interscambio delle merci su base internazionale (U.E. ed extra U.E.), l'aggiudicatario si potrà anche dotare di tutte le autorizzazioni doganali necessarie per il conseguimento dello scopo economico ed a creare idonei spazi e depositi doganali.

2.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento non rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla gestione della struttura intermodale nel suo complesso.

2.3 INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO

In riferimento all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il contratto ha un interesse transfrontaliero certo.

2.4 PROCEDURA DI GARA

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ed inoltre si riserva la facoltà di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA E CORRISPETTIVI

3.1 IL TERMINAL INTERMODALE

La realizzazione del Terminal Intermodale, che inizialmente si estendeva su una superficie complessiva di circa mq. 30.000, risale all'anno 1992. Il raccordo si innestava e si innesta ancora oggi con uno scambio sul binario dispari alla progressiva Km 79+492 della linea ferroviaria Venezia – Udine, ed era dotato di 3 binari di scarico e carico con lunghezza cadauno di circa 350 m.
In data 15.02.1993 veniva stipulato il primo contratto di raccordo rubrica n. 3/1993 (Ente Ferrovie dello Stato – Venezia Area Merci Nord-Est) tra Centro Commerciale all'Ingrosso di Pordenone S.p.A. (ora Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.) e l'Ente Ferrovie dello Stato.
In seguito al mutato contesto trasportistico regionale, nazionale e internazionale e alle politiche

strategiche del Gestore della rete ferroviaria (R.F.I. S.p.A.), che miravano alla concentrazione delle attività merci in un numero adeguato di impianti a standard europei e al posizionamento dei raccordi in prossimità della rete Trans-europea dei trasporti TEN-T, nel caso di Pordenone i "core corridors" Adriatico-Baltico e Mediterraneo, entrambi interessanti l'area dell'Interporto di Pordenone - in data 10 ottobre 2013 veniva sottoscritta una convenzione attuativa tra Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (allora Centro Commerciale all'Ingrosso di Pordenone S.p.A.), Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che prevedeva l'attuazione degli interventi di potenziamento/adeguamento del Terminal intermodale in due fasi:

- Fase 1) lavori di potenziamento/adeguamento del Terminal consistenti nell'ampliamento del numero di binari ad uso dell'Interporto nonché nella pavimentazione del piazzale;
- Fase 2) realizzazione di una stazione elementare con le relative tecnologie e allaccio lato Udine, da definire congiuntamente a RFI in relazione allo sviluppo dei traffici.

Per le finalità suindicate, le Parti si sono impegnate ad attivare e sviluppare le iniziative di propria competenza, volte al potenziamento dell'infrastruttura intermodale, a servizio dell'ambito di riferimento, e dei relativi collegamenti alla rete ferroviaria.
In data 10 settembre 2014, Interporto ha stipulato con RFI il contratto di raccordo del Terminal Intermodale alla linea UD-VE per un periodo di anni 6 (sei) e quindi con scadenza il 09 settembre 2020, poi rinnovato dall'attuale società di gestione.
A maggio 2019 sono state portate a termine alcune delle opere della fase 1 (l'ampliamento del numero di binari ad uso interporto, la loro estensione a mt. 750 e la pavimentazione del piazzale a supporto delle attività intermodali), necessarie per l'entrata in funzione del Terminal Intermodale.
In giugno 2020, RFI ha ultimato i lavori presso la stazione di Pordenone per l'adeguamento a SMT (Stazione Merci Terminale) e per consentire il ricevimento delle merci pericolose (ADR).
A partire dal 2019, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto di raccordo con RFI ed all'attivazione del Terminal, la sua gestione è stata affidata (mediante procedura ad evidenza pubblica) alla società Hupac S.p.A. il cui contratto di gestore andrà a scadere il 31 luglio 2025 e pertanto è stato redatto il presente bando al fine di dar continuità al servizio intermodale del Terminal di Pordenone.

3.2 DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA OGGETTO DI CONTRATTO

Il Terminal intermodale si sviluppa su un'area di complessivi 135.000 m² così suddivisa:

– Impianti ferroviari asta e presa e consegna	25.900	m²
– Piazzale operativo del terminal	70.000	m²
– Piazzale deposito del terminal	30.000	m²
– Parcheggio di accesso al gate	9.100	m²
Sommano	135.000	m²

Infrastruttura ferroviaria

Il raccordo di Interporto si sviluppa dalla progressiva km 79+485 della linea Udine - Venezia nella Tratta Pordenone – Casarsa da cui si deriva con deviatoio esistente 17A, ex Scalo Villanova, e rimane in affiancamento della linea sul lato Dispari fino alla progressiva km 81+585 circa.
L'infrastruttura ferroviaria del Terminal Intermodale è attualmente così composta:

- una radice di raccordo con la linea ferroviaria Venezia – Udine, lato Venezia (binario dispari);
- n. 3 binari elettrificati di presa e consegna, con scambi manovrati a mano, di lunghezza utile di

750/800 metri. Il fascio di presa e consegna è dotato di tronchini per lo svincolo del locomotore attrezzati con respingenti metallici ad azione frenante;
- n. 1 binario con funzione di asta di manovra, non elettrificata, finalizzato alla traslazione dei convogli ferroviari dal fascio di presa e consegna ai binari di carico e scarico e viceversa, attualmente di lunghezza circa 321 metri. L'asta di manovra è un binario tronco attrezzato con respingente metallico ad azione frenante e fossa in sabbia a protezione di un eventuale svio dei carri;
- n. 1 binario operativo in adiacenza al fascio binari di presa e consegna con rampa di carico metallica, di lunghezza utile di stazionamento di circa 800 metri;
- n. 3 binari operativi di piazzale tronchi, non elettrificati e con scambi manovrati a mano, di lunghezza utile di stazionamento di circa 750 metri. I binari terminano su dei respingenti in calcestruzzo armato;
- n. 1 binario di raccordo, non elettrificato, all'officina riparazione/manutenzione locomotori.

Tra il piazzale operativo e l'area del fascio di presa e consegna, in corrispondenza della recinzione, sono state installate delle barriere fonoassorbenti in entrambi i lati dotate di finestre e porte di passaggio ogni 100 m circa.

Indicazioni sull'esercizio ferroviario del raccordo

Il raccordo, nella sua configurazione attuale, opera i treni tradizionali e, soprattutto, intermodali con lunghezze vincolate dalle attuali caratteristiche tecniche degli instradamenti ferroviari utilizzati.
La stazione di Pordenone, come deducibile dal Fascicolo di Linea n° 62 della Direzione Territoriale Produzione di Trieste, e la stessa linea Mestre – Treviso – Pordenone - Udine, hanno infatti, moduli che permettono l'attuale circolazione di treni con lunghezza massima di (circa) 670 m, lunghezza ampiamente compatibile con il modulo dei binari interni del raccordo, progettato per uno scenario di treni con lunghezza di 750 m.
L'esercizio del raccordo prevede l'arrivo/partenza dalla stazione di Pordenone (pk 77 + 800), con ricorso alla trazione di Imprese Ferroviarie qualificate per il trasporto di linea, e il successivo inoltro con medesimo materiale, al fascio di presa /consegna del raccordo.
In riferimento alla manovra ferroviaria primaria la configurazione attuale degli impianti del terminal intermodale alla linea di corsa di RFI comporta che i treni da/per Interporto vengano attestati nella stazione di Pordenone, ricompresa nella Rete Ferroviaria Nazionale (IFN) gestita da RFI. L'accesso a Interporto avviene percorrendo in senso contromano un tratto della linea Venezia-Udine sul binario dispari fra la stazione di Pordenone e lo scambio di ingresso all'Interporto, per una lunghezza di circa 1.200 m, con relativa interferenza rispetto circolazione in linea.
Il fascio di presa /consegna (P/C) è allacciato con deviatoio tipo 60UNI/400/0,094 al binario "di sinistra" della linea Udine – Venezia, alla pk 79 + 492.

La configurazione prevista del fascio P/C (3 binari elettrificati e tronchino di svincolo della locomotiva in radice lato Udine) permetterà lo sgancio e la liberazione della locomotiva di linea che potrà, se disponibile un treno in partenza, agganciare direttamente la suddetta composizione e, dopo le verifiche di sicurezza, procedere, in regime di manovra "protetto" dal segnalamento della stazione di Pordenone, alla fase di immissione in linea, seguendo le procedure stabilite dal DM.
La composizione arrivata al fascio P/C, sarà agganciata dal locomotore di manovra e, previa separazione ("taglio") della composizione in due gruppi di carri, sarà immessa nei binari operativi grazie all'asta di manovra di lunghezza iniziale di circa 321 m. Tale procedura di inoltro dei vagoni nel Terminal

comportante il taglio del convoglio verrà eliminata con l'allungamento dell'asta di manovra a 750 m, i cui lavori sono in corso di esecuzione e la loro conclusione è prevista in corso della presente gestione.

L'impianto TE che alimenta la linea di contatto dei tre binari di presa e consegna è regolata da un dispositivo di sezionamento costituito da un commutatore con funzione di dare o meno la continuità elettrica all'impianto. A monte del commutatore è installato un sezionatore automatico amperometro di proprietà RFI spa, identificato dal n. 051, e telecomandato dal DOTE (Dirigente Operativo Trazione Elettrica) di Venezia Mestre.

Fabbricati del Terminal

Il Terminal è dotato di due fabbricati ad uso gate di accesso/uffici e di un'officina per il ricovero e manutenzione dei locomotori e dei mezzi di sollevamento e movimentazione delle UTI (Unità di Trasporto Intermodale).
In particolare il fabbricato gate, realizzato per il controllo degli accessi e destinato al gestore del Terminal intermodale, si sviluppa su due piani fuori terra per un'altezza complessiva del fabbricato di 8,30 m, il primo piano di superficie commerciale 140 m² si compone di un'area operativa, un locale di check-in per i trasportatori, un locale servizi igienici e una stanza server climatizzata. Dal piano terra attraverso una scala interna si accede al piano primo, di identica superfice commerciale, dove sono stati realizzati due uffici, una sala riunioni/uffici open space e un locale servizi igienici. Nel gate convergono tutti i collegamenti e i controlli riguardanti gli impianti del Terminal (antincendio, illuminazione, TVCC, ecc.)
Il fabbricato officina ha pianta rettangolare con larghezza 16 m, lunghezza di 35,50 m e altezza massima di 11,10 m. L'officina si compone di un'area adibita al ricovero delle gru gommate e alla manutenzione dei mezzi rotabili del terminal il cui accesso avviene attraverso un binario di raccordo che entra nell'officina che termina su una fossa di manutenzione. Nel lato ovest dell'immobile officina sono presenti degli spogliatoi dotati di docce, dei bagni e una stanza adibita ad ufficio/magazzino. Infine la parte antistante dell'officina è dotata di una piastra in calcestruzzo con drenaggio delle acque per il lavaggio dei container (l'area lavaggio è predisposta per la futura installazione di un eventuale depuratore nel caso si intendano utilizzare agenti chimici).
Nell'area a nord dell'officina è presente una predisposizione per l'installazione di un rifornimento gasolio per gru gommate e locomotore diesel adeguata all'utilizzo di una cisterna con capacità inferiore ai 5.000 litri.

Piazzali operativi e di deposito del Terminal

Il Terminal presenta un piazzale operativo di superficie di circa 70.000 m², dove sono presenti n. 4 binari di carico e scarico. Il piazzale è predisposto per l'installazione di gru a portale per un carico e scarico di UTI fino alla 4 fila d'impilamento, risulta infatti già realizzato il basamento in calcestruzzo dove posare le rotaie delle future gru a portale, un pozzetto di alimentazione di MT e le relative cabine prefabbricate di bassa e media tensione ad uso esclusivo del terminal.
Inoltre il Terminal è dotato di un ulteriore piazzale di deposito delle UTI di superficie di circa 30.000 m², posto in ampliamento del piazzale operativo lato sud-est.
La dotazione impiantistica dei piazzali operativo e di deposito comprende:

- illuminazione attraverso torri faro di altezza 30 m;
- impianto antincendio dotato di idranti sotto e sopra suolo la cui adduzione dell'acqua avviene da una vasca antincendio di circa 221 litri attrezzata con locale pompe;

- n. 2 gruppi elettrogeni a gasolio per supportare gli impianti del terminal nel caso di eventuali interruzioni di alimentazione elettrica dalla rete pubblica.
- rilevazione incendi con impianto EVAC e telecamere termiche a copertura di tutta l'area;
- audio diffusione su tutta l'area del Terminal;
- anello di fibra ottica di collegato con il gate (gli swich trovano alloggiamento nel quadro delle torri faro);
- rete idrica con punti di adduzione acqua nel piazzale.

I piazzali sono inoltre dotati di rete di drenaggio dell'acqua piovana, la quale è stata anche attrezzata per l'intercettazione dei liquidi attraverso la chiusura di n. 3 paratoie installate nei pozzetti posti prima del collegamento con la fognatura comunale, al fine di dare il tempo al Soggetto Gestore di raccogliere e bonificare un eventuale sversamento di prodotti chimici nei piazzali.

Certificato di Prevenzione Incendi e merci pericolose

Il terminal intermodale è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi riferito alle attività del D.P.R. 151/2011 n. 79.1.C, inoltre il Terminal Intermodale non rientra nella classificazione di "scalo merci terminale di merci pericolose" e pertanto le sostanze che non possono transitare sono riportate nell'allegato F allegato nella pratica relativa al parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Parcheggio antistante il gate

Infine la gestione del Terminal Intermodale comprende anche l'area recintata del parcheggio antistante il gate di circa 9.100 m², contenente n. 31 stalli per autotreni, n. 16 posti auto, e un immobile adibito a servizi igienici e locali relax per i trasportatori. Il parcheggio è dotato di illuminazione a torri faro di altezza 20 m, controllo TVCC dell'accesso stradale e impianto antincendio con idranti sottosuolo. Tutti gli impianti del parcheggio (idrico, illuminazione, antincendio, ecc…) sono collegati con il fabbricato gate.
Il parcheggio dovrà essere liberamente accessibile e fruibile H24
Le spese di pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali a servizio dei trasportatori ivi ubicati **restano a carico di Interporto**.

Le strutture e gli impianti sopra menzionati, che verranno affidati al nuovo Gestore del Terminal Intermodale, sono rappresentati nei seguenti elaborati allegati al bando:
T1 – Inquadramento territoriale
T2 – Planimetria generale, sezione tipo piazzale e layout infrastruttura ferroviaria
T3 – Infrastruttura ferroviaria intervie e sentieri
T4 – Impianti, sottoservizi e reti
G1 – Fabbricato Gate – Planimetria e piante
G2 – Fabbricato Gate – Prospetti e sezioni
O1 – Fabbricato officina – Planimetria e piante
O2 – Fabbricato officina – Pianta copertura
O3 – Fabbricato officina – Sezioni
B1 – Fabbricato a servizio trasportatori – Planimetria, piante, prospetti e sezioni
B2 – Fabbricato a servizio trasportatori – Planimetria sottoservizi
B3 – Fabbricato a servizio trasportatori – Pianta copertura.

3.3 IMPLEMENTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL TERMINAL DURANTE LA GESTIONE

Nel corso dell'esecuzione del contratto Interporto effettuerà, a propria cura e spese, le opere e gli interventi di seguito descritti nel presente articolo.

Opere di allungamento asta di manovra a 750 m

L'intervento prevede l'allungamento dell'attuale asta di manovra di lunghezza 321 m fino alla lunghezza di stazionamento pari a mt. 750 al fine di consentire lo spostamento dei treni completi dal fascio di binari di presa e consegna elettrificati ai binari operativi del Terminal (destinati al carico e scarico dei carri ferroviari), e viceversa, evitando lo spezzettamento dei convogli. Inoltre l'asta risulterà predisposta per una eventuale sua elettrificazione.

Realizzazione binari di sosta carri

Nel lato ovest del Terminal, nell'area sottostante l'asta di manovra esistente, verrà realizzato un fascio di binari per sosta dei carri e raccordo ad un eventuale futuro magazzino.
In particolare l'intervento prevede la realizzazione di un fascio di n. 4 binari per la sosta dei carri posto in adiacenza all'asta di manovra per una lunghezza complessiva di stazionamento pari a circa 1.100 m.

Installazione di portale ferroviario OCR

L'intervento prevede la fornitura e posa in opera di un portale ferroviario OCR (Optical Character Recognition) che consentirà l'acquisizione di tutte le informazioni delle UTI e i vagoni ferroviari in partenza e arrivo nel Terminal, velocizzando così il processo di controllo dei treni.
Il portale verrà posizionato nella parte iniziale dell'asta di manovra ferroviaria.

Alla loro ultimazione le opere e gli interventi verranno consegnati al Soggetto Gestore, anche in via frazionata, durante il periodo di esecuzione del contratto. Tali consegne successive non produrranno in alcun modo una variazione del corrispettivo a contratto poiché gli interventi non determinano un aumento della potenzialità dell'impianto ma comportano unicamente un miglioramento funzionale e organizzativo dell'operatività del Terminal.

Le strutture e gli impianti sopra menzionati, che verranno affidati all'aggiudicatario durante il periodo di gestione, sono rappresentati nel seguente elaborato allegato al bando:
I1 – Planimetria generale e sezioni tipo

3.4 DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto relativo alla gestione operativa del Terminal Intermodale di Pordenone, oggetto del presente bando di gara, avrà **decorrenza dalla data di redazione del verbale di avvio del servizio (presumibilmente dal 01.01.2026)** per una durata di **anni 3 (tre), rinnovabili per ulteriori anni 3 (tre) nei termini sotto specificati**, ritenendo tale periodo idoneo ed adeguato allo sviluppo e alla stabilizzazione dei traffici intermodali.
Conclusi i tre anni, previa richiesta da parte del Soggetto Gestore, la Stazione Appaltante potrà - motivando la scelta tenendo conto degli interessi pubblici che connotano l'attività di Interporto, non negoziabili da parte del Soggetto Gestore -, rinnovare il contratto per un ulteriore anno. Tale possibilità

di rinnovo annuale (che prevede, oltre alla protrazione temporale, esclusivamente una modifica del corrispettivo fisso/variabile così come determinato nei successivi articoli e risultate dall'offerta dell'aggiudicatario) potrà essere applicata da Interporto per un numero di volte non superiore a tre e pertanto la durata massima totale della gestione del presente bando potrà risultare di anni 6 (3 anni + gli eventuali 3 rinnovi di un anno 1+1+1).
La richiesta di ciascun rinnovo annuale, da parte del Soggetto Gestore, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC entro e non oltre al 30 di giugno dell'anno precedente a quello di cui si chiede il rinnovo annuale. La Società Interporto avrà tempo 90 giorni per comunicare l'accettazione o il diniego del rinnovo annuale.
Nel caso in cui il Soggetto Gestore non richieda il rinnovo annuale o in caso di diniego dello stesso da parte della Società Interporto il contratto terminerà alla scadenza contrattuale prevista.

In ogni caso resta applicabile la proroga tecnica, mutuando l'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni contrattuali dell'ultima annualità svolta, per il periodo necessario all'ultimazione di una nuova procedura di gara e fino ad un massimo di un anno, con l'obbligo del Soggetto Gestore di aderire a tale proroga tecnica.

3.5 CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

Il corrispettivo a base di gara si compone da una quota fissa calcolata per la gestione dell'infrastruttura del Terminal Intermodale e da una quota variabile calcolata sulla base del traffico delle UTI (unità di Trasporto Intermodale) effettivamente movimentate via ferrovia .
Il valore stimato a base di gara relativo alla quota fissa ed alla quota variabile per la gestione del Terminal per la durata contrattuale di tre anni e degli eventuali rinnovi massimi, ammonta a complessivi euro 2.946.000,00 al netto dell'IVA, così determinato:

C1.1 - Corrispettivo fisso per la gestione dell'infrastruttura

In riferimento alla quota fissa a base d'asta, si prevede che il Soggetto Gestore corrisponda per l'utilizzo e la gestione del Terminal Intermodale un ammontante complessivo di euro 2.720.000,00, così suddiviso rispetto alla durata del contratto:

1° anno di gestione (2026)	euro	420.000,00
2° anno di gestione (2027)	euro	420.000,00
3° anno di gestione (2028)	euro	440.000,00
4° anno primo rinnovo (2029)	euro	460.000,00
5° anno secondo rinnovo (2030)	euro	480.000,00
6° anno terzo rinnovo (2031)	euro	500.000,00
Totale C1.1)	**euro**	**2.720.000,00**

C2.1 - Corrispettivo variabile per la movimentazione delle UTI (minimo garantito)

In riferimento al minimo garantito relativo alla movimentazione delle UTI (fino ad un numero di 10.000 UTI movimentate), si prevede che il Soggetto Gestore corrisponda una quota minima ammontante a complessivi euro 100.000,00, così suddivisa rispetto alla durata del contratto:

1° anno di gestione (2026)	euro	12.000,00
2° anno di gestione (2027)	euro	12.000,00

3° anno di gestione (2028)	euro	16.000,00
4° anno primo rinnovo (2029)	euro	20.000,00
5° anno secondo rinnovo (2030)	euro	20.000,00
6° anno terzo rinnovo (2031)	euro	20.000,00
Totale C2.1)	**euro**	**100.000,00**

Nel caso non venga raggiunta la quota di 10.000 UTI movimentate nell'annualità, l'affidatario dovrà comunque corrispondere il suddetto corrispettivo a base di gara.

C2.2 - Corrispettivo variabile movimentazione delle UTI

In riferimento alla quota variabile del bando di gara, il prezzo a base d'asta da corrispondere per la movimentazione da e per il Terminal Intermodale **in numero superiore alle 10.000 UTI, determinate per singola annualità, è pari ad 1,20 euro/UTI**.

A mero titolo di valorizzazione del corrispettivo variabile, sulla base dei traffici sostenuti negli ultimi due anni di gestione del Terminal (2023-24), si ipotizza un traffico annuo di 15.000 UTI il primo anno e poi in crescita di 5.000 unità per ogni anno per le successive annualità. Pertanto il valore presunto del corrispettivo variabile può essere stimato in complessivi 126.000,00, calcolato come segue:

1° anno di gestione (2026)	UTI	5.000 x 1,20 €/UTI	= euro	6.000,00
2° anno di gestione (2027)	UTI	10.000 x 1,20 €/UTI	= euro	12.000,00
3° anno di gestione (2028)	UTI	15.000 x 1,20 €/UTI	= euro	18.000,00
4° anno primo rinnovo (2029)	UTI	20.000 x 1,20 €/UTI	= euro	24.000,00
5° anno secondo rinnovo (2030)	UTI	25.000 x 1,20 €/UTI	= euro	30.000,00
6° anno terzo rinnovo (2031)	UTI	30.000 x 1,20 €/UTI	= euro	36.000,00
Totale C2.2)	**UTI**	**105.000**	**euro**	**126.000,00**

Il numero di UTI movimentate sono calcolate computando la sommatoria delle UTI uscite e entrate nel piazzale operativo del Terminal via ferrovia (asta di manovra).

Il conteggio verrà eseguito sulla base dei rilevamenti eseguiti attraverso il portale ferroviario OCR, il quale verrà installato all'inizio dell'asta di manovra nel corso della gestione, e collegato con il sistema informatico TOS del gate ai cui dati avrà accesso da remoto anche ad Interporto.

Si specifica che, fintanto che non verrà istallato il portale OCR ferroviario in corso di realizzazione, il numero effettivo di UTI movimentate verrà trasmesso ogni anno dal Gestore del Terminal sulla base dei documenti di trasporto del servizio ferroviario.

I suddetti corrispettivi, offerti in aumento da parte dell'affidatario e ripartiti nel periodo di durata del contratto, saranno soggetti ad aggiornamento annuale, a partire dal secondo anno di durata del contratto, nella misura del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati riferito al mese di giugno di ciascun anno. Tali aggiornamenti dovranno essere corrisposti dal Soggetto Gestore senza che Interporto debba inoltrare richieste scritte preventive o debba adempiere ad altre formalità.

La consegna delle opere di cui al precedente paragrafo 3.3, durante il periodo di esecuzione del contratto non produrrà in alcun modo una variazione del corrispettivo poiché tali opere non determinano un aumento della potenzialità dell'impianto ma comportano unicamente un miglioramento funzionale e organizzativo dell'operatività del Terminal.

4. REVISIONE PREZZI E MODIFICHE CONTRATTUALI

4.1 REVISIONE PREZZI

Mutuando i principi di cui all'art. 60, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

In caso di variazione in aumento, l'affidatario dovrà presentare apposita richiesta ad Interporto, corredata da adeguata documentazione, idonea a dimostrare oggettivamente le variazioni di prezzo intercorse. Interporto conduce apposita istruttoria. Ai fini dell'eventuale accoglimento dell'istanza, Interporto verificherà altresì la regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'affidatario, nel rispetto dei termini contrattuali.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, così come indicato all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, si utilizza il seguente indice ISTAT maggiormente rappresentativo:

- Indice delle retribuzioni contrattuali orarie applicabili.

La verifica dell'eventuale variazione, in aumento o in diminuzione, dell'indice suindicato verrà effettuata da Interporto secondo la periodicità di aggiornamento da parte dell'ISTAT.

4.2 MODIFICHE CONTRATTUALI E VARIANTI IN FASE DI ESECUZIONE

Le modifiche e varianti al contratto saranno disciplinate mutuando quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di modificare i contratti in corso di validità in specifiche circostanze, come ad esempio la sopravvenienza di eventi straordinari e imprevedibili o il mutamento della normativa di riferimento.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

5.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte delle consorziate designate dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) *[sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara]*, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in

cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il
- contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei **requisiti di ordine generale** previsti dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale

dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
La sussistenza delle **cause automatiche di esclusione** di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle **cause di esclusione non automatica** di cui all'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.
Ai sensi dell'art. 96, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato **misure (c.d. *self cleaning*)** sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.
Nei casi ed entro i limiti di cui all'art. 96 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante provvede ad escludere l'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che questi si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.Lgs. 36/2023 dandone comunicazione alla Stazione Appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Altre cause di esclusione
Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma

16-*ter*, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

5.3 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio per lo svolgimento delle attività previste dalla presente procedura di gara con particolare riferimento ai servizi afferenti alla gestione di Terminali Intermodali.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023, come disposto dall'art. 100, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Per la comprova del requisito
Sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La documentazione non in possesso di pubbliche amministrazioni è acquisita dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

5.4 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

Quanto alla capacità economico-finanziaria, mutuando anche i principi di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

1. affidabilità economica e finanziaria in termini di solidità finanziaria e solvibilità per l'esecuzione dell'oggetto del presente affidamento comprovata dall'attestazione di almeno **un primario Istituto di credito**. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
2. possesso di un **fatturato globale**, maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque precedenti a quelli di indizione della presente procedura, **non inferiore a euro 7.000.000,00**;
3. possesso **di un fatturato nella gestione di strutture intermodali**, maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque precedenti a quelli di indizione della presente procedura, **non inferiore a euro 3.000.000,00**.

I requisiti sub. 2 e 3 saranno successivamente dimostrati, in sede di aggiudicazione, con l'esibizione dei bilanci d'esercizio.

Quanto alla capacità tecnica e professionale, sempre mutuando anche i principi di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

1. svolgimento nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di almeno n. 2 (due) servizi di gestione di Terminali Intermodali o strutture analoghe (autoporti, strutture portuali e scali ferroviari);
2. svolgimento nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di almeno n. 1 servizio di attività ferroviaria esercitata con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative, aventi le necessarie certificazioni all'esercizio dei trasporti sulla rete nazionale;
3. possesso di adeguata attrezzatura per la gestione diretta di Terminali Intermodali o strutture analoghe quali autoporti, strutture portuali e scali ferroviari, consistenti in almeno, n. 2 locomotori e n. 2 reach

stacker;
4. possesso di un software TOS per la gestione del terminal e del sistema integrato di monitoraggio e controllo accessi e rilevamento delle UTI;
5. possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da organismo abilitato secondo le norme vigenti;
6. possesso del certificato AEOC – Semplificazioni doganali (detto anche AEO "Customs") che viene rilasciato agli operatori economici che siano in grado di soddisfare i requisiti relativi agli obblighi doganali, al sistema contabile e alla solvibilità finanziaria
   oppure
   dichiarazione di possedere i requisiti per ottenere la certificazione AEOC e di impegno ad ottenerla entro il primo anno della gestione.

I requisiti di cui sopra saranno successivamente dimostrati, in sede di aggiudicazione, con l'esibizione delle relative certificazioni, contratti, attestati di terzi, ecc.

5.5 INDICAZIONE SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONE DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del D.Lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari, ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui all'articolo 6.1, lettera a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi
- abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

5.6 IMPEGNI DELL'OPERATORE E CLAUSOLA SOCIALE

Mutuando l'art. 102 del 36/2023 e ai sensi dell'art. 57 del 36/2023, il concorrente assume i seguenti impegni:

a) di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
b) di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante *ovvero* di applicare un altro CCNL che si dichiara essere equivalente per tutele al prestatore di lavoro;
c) di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
d) di assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del concessionario uscente, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi

dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto;

e) di garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Si specifica che in riferimento al succitato punto d) relativo all'assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente da parte del nuovo Soggetto Gestore ***deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa*** *prescelta dall'imprenditore subentrante; i lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma del subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'operatore economico uscente in altri settori sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali; la clausola* ***non comporta invece alcun obbligo*** *per l'impresa aggiudicataria di un appalto pubblico* ***di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata il personale*** *già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria*

5.7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, per soddisfare le condizioni di partecipazione, ove opportune, l'operatore economico può affidarsi alle capacità di altri soggetti, indipendentemente dalla natura giuridica dei suoi rapporti con loro.

L'operatore economico che vuole fare affidamento sulle capacità di altri soggetti deve dimostrare ad Interporto che disporrà delle risorse necessarie per l'intera durata del contratto. Pertanto, l'operatore è tenuto ad allegare in sede di presentazione della domanda l'impegno, a tal fine, di detti soggetti.

Con particolare riferimento alla capacità finanziaria, l'operatore economico e i soggetti in questione sono responsabili in solido dell'esecuzione del contratto.

5.8 SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è regolato dalle corrispondenti disposizioni in materia di appalto di cui all'art. 119, D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio il servizio operativo oggetto del presente bando. Fatto salvo quanto previsto, per assimilazione, dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Le prestazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'affidatario (e quindi non subappaltabili ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo D.Lgs 36/2023), in ragione delle loro specifiche caratteristiche sono le seguenti: le attività correlate direttamente al servizio intermodale inerenti alle operazioni di movimentazione delle Unità di Trasporto Intermodale all'interno del terminal comprendente in via esemplificativa: lo scarico e carico dei contenitori dai carri ferroviari, la loro movimentazione a deposito, il relativo trasferimento degli stessi su gomma e viceversa, nonché tutte le operazioni accessorie connesse (accettazione della merce, controllo dei contenitori, ecc).

Inoltre è vietato il subappalto a cascata in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio oggetto di affidamento e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Gli operatori economici che intendono ricorrere al subappalto devono indicare **in sede di offerta** le parti del contratto che prevedono di subappaltare a terzi.

6. GARANZIE, PRESA VISIONE E SOPRALLUOGO

6.1 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una "garanzia provvisoria", come definita dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 2% (Euro 58.920,00) della stima presunta del valore del contratto. La garanzia è costituita secondo una delle modalità di cui all'art. 106, comma 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, in forma di cauzione o garanzia fidejussoria.
L'importo della "garanzia provvisoria" e il suo eventuale rinnovo è ridotto al ricorrere delle ipotesi previste dal comma 8 dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.
La garanzia è emessa al fine della copertura per la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Cauzione

La cauzione è costituita presso l'Istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 106, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia. La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

Garanzia fideiussoria

La fideiussione, il cui beneficiario deve essere l'Interporto, può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia. La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del D.Lgs. 36/2023, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:
   I. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
   II. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
   III. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   I. per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del D.Lgs. 36/2023 solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   II. per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del D.Lgs. 36/2023, se il consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il consorzio possiede la predetta certificazione; se il consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lettera a).
c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche (delibera ANAC n. 606 del 19/12/2023). La riduzione potrà essere applicata solo qualora il garante sia provvisto di una piattaforma telematica che permetta alla stazione appaltante di effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale. Il sito internet messo a disposizione dal garante assicura il rispetto della normativa vigente, anche in materia di privacy, e consente l'accesso esclusivamente alla stazione appaltante procedente, in relazione alla garanzia presentata nella specifica gara. A tal fine richiede idonea identificazione a mezzo SPID e subordina l'accesso all'inserimento di

informazioni qualificanti (es. CIG riferito alla procedura di gara, importo della garanzia, nominativo del concorrente).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

6.2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione dell'importanza e strategicità del contratto e della ineludibile necessità di produrre l'offerta con una conoscenza specifica del sito, tenuto conto che l'offerta stessa è fondata sulle potenzialità di sviluppo del Terminal e quindi sulla conoscenza diretta dei luoghi, il sopralluogo è da ritenere obbligatorio.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti inviano alla Stazione Appaltante, la richiesta di sopralluogo **entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte**, mediante l'area Messaggi della procedura su eAppalti, indicando nome, cognome e relativi dati anagrafici delle persone incaricate, e indicando altresì i dati identificativi dell'operatore economico per il quale viene svolto il sopralluogo. La data e il luogo del sopralluogo sono comunicati, sempre l'area Messaggi, con almeno 2 (due) giorni di anticipo rispetto allo svolgimento del sopralluogo stesso. Gli incaricati devono presentarsi muniti di un proprio valido documento di identità.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto munito di apposita delega del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti

Nei casi di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti sia non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato, da intendersi come al precedente paragrafo, di uno degli operatori componenti il raggruppamento, GEIE, consorzio o aggregazione di cui sopra, in nome e per conto del capogruppo.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023, il sopralluogo dev'essere effettuato da uno dei soggetti di cui sopra, munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore consorziato che sarà indicato come esecutore, sempre in nome e per conto del consorzio.

Al momento del sopralluogo gli incaricati devono consegnare copia dell'apposito modello (scaricabile nell'area "allegati" della procedura su eAppalti), precompilato con i dati richiesti e corredato della documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto modello viene sottoscritto anche dalla Stazione appaltante a conferma dell'avvenuto sopralluogo, per essere quindi essere inserito dall'operatore concorrente nella Busta Amministrativa della procedura su eAppalti.

6.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Nella fattispecie tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma di e-Procurement della Regione FVG, raggiungibile al seguente URL https://eappalti.regione.fvg.it.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di sopravvenute modifiche al domicilio digitale collegato alla propria utenza, l'operatore economico è tenuto ad aggiornare tempestivamente tali dati; in caso contrario, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o il mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di concorrenti plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione effettuata nei confronti dell'operatore capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione effettuata nei confronti dell'operatore ausiliato si intende validamente resa anche agli operatori ausiliari.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

7.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta tecnica;

Busta C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'offerta la forma di partecipazione e indica altresì gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le dichiarazioni sono redatte, preferibilmente, su modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante attraverso la Piattaforma.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se redatta in un'altra lingua, deve essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.
Per quanto concerne il **corretto inserimento della documentazione all'interno del Portale**, si precisa quanto segue:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa, o tecnica, o economica, richiesta dal presente disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione **"Altri documenti amministrativi"** presente nella "Busta Amministrativa", della RDO online;
- è opportuno che i documenti fac-simile, relativi alle dichiarazioni che l'operatore economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;
- **nessun dato relativo all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" o nell'area "Risposta Busta Tecnica";**
- **nessun dato relativo all'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" o nell'area "Risposta Busta Economica".**

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo.
Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.
Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio del **04 luglio 2025 ore 12:00** o con modalità diverse da quella telematica. Il sistema, infatti, non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo **il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.**
L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.
Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi, purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.
L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà tramite l'area messaggi della RdO.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

7.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si applica l'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.
Con tale procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 (cinque) giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.
Ai sensi dell'art. 101, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, sino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

7.3 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CREAZIONE DEL DGUE

Nell'area "**Mia Risposta**" della RdO, utilizzare la funzionalità "**Intenzione di rispondere**" e selezionare la tipologia di concorrente tra quelle proposte (singolo/singolo con altri/raggruppamenti/consorzi di varia natura/rete/GEIE).
Iniziare la procedura tramite l'apposito comando di inserimento stilizzato con l'icona "**+**", successivamente il comando "**Crea una nuova risposta DGUE**" permette all'operatore economico di accedere al formulario per la compilazione a video di tutte le parti predisposte dalla Stazione Appaltante.
Al termine della compilazione utilizzare il comando "**Scarica**" per generare il documento in formato .PDF.
Il file così salvato deve essere sottoscritto digitalmente e allegato utilizzando il comando "**Scegli il file**".
In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva è necessario gestire l'"**Area Gestione Risposta**" per configurare la struttura del "**Gruppo di Offerta**" aggiungendo ulteriori Operatori Economici tramite la funzionalità "**Aggiungi Utente**".
L'operatore economico invitato dalla Stazione Appaltante indica la Denominazione sociale/Ragione sociale nonché l'indirizzo email dell'operatore economico che intende far parte del Gruppo Offerta, e lo invita a partecipare alla RdO per compilare il proprio DGUE.
L'operatore economico invitato, se già registrato al Portale, deve accedere con le proprie credenziali, in alternativa deve procedere con la registrazione.
Le operazioni sopra dettagliate vanno ripetute, se necessario, per tutti i membri del Gruppo di Offerta.
Gli Operatori Economici invitati a far parte del Gruppo di Offerta ricevono, all'indirizzo mail indicato dall'operatore economico principale, una notifica di invito a partecipare ad un Gruppo Offerta. All'interno della mail di avviso è contenuto un link diretto per accedere al Portale.
Dopo aver inserito le credenziali di accesso, l'utente può accettare o rifiutare l'invito ricevuto.
L'operatore economico che accetta l'invito aderisce di conseguenza al Gruppo Offerta e deve compilare il proprio DGUE.
Maggiori dettagli sono riportati all'interno del documento "Istruzioni operative per la compilazione del DGUE" consultabile all'interno dell'area "**Allegati**" della presente RdO.
Le eventuali dichiarazioni integrative o/e esplicative rispetto a quanto dichiarato nel DGUE vanno inserite nella sezione "Area Generica Allegati" della Busta Amministrativa.

7.4 PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi sottoindicati secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.
Il contributo Anac dovuto per la partecipazione alla gara è di € 165,00.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara
Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo ai fini dell'ammissione alla gara.

8. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, **nella sezione Busta amministrativa**, la documentazione di seguito riportata.
Ciascun documento per il quale è richiesta la sottoscrizione digitale dovrà avere formato .pdf ed essere firmato digitalmente. L'estensione di ciascun file dovrà essere.pdf.p7m.

8.1 ALLEGATO A.1 – ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E RELATIVE DICHIARAZIONI

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Domanda e forma di partecipazione, dichiarazione sul possesso dei requisiti di idoneità, di capacità economica finanziaria e tecnico-professionale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Modello **Allegato A.1 sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato A.1.
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.
In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del D.Lgs. 36/2023, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte **con firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:
- dal legale rappresentante dell'operatore concorrente che partecipa in forma singola;
- in caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE già costituiti, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'operatore mandatario/capogruppo;
- in caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante o dal procuratore di ognuno degli operatori componenti;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per

assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

- in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c), d) del D.Lgs. 36/2023, dal legale rappresentante o dal procuratore del consorzio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.3 e 5.4 del presente disciplinare.
La dichiarazione è presentata, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti: nel caso di raggruppamenti temporanei/aggregazioni di rete/consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento temporaneo, le aggregazioni di rete, i consorzi o il GEIE.

8.2 PROCURA

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o speciale o nomina ad una carica sociale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Originale digitale con firma digitale o scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: l'originale digitale o la scansione della procura;
- in caso di nomina ad una carica sociale: l'originale digitale o scansione del verbale della deliberazione dell'Organo sociale competente per la nomina.

Nell'ipotesi in cui l'operatore produca la scansione del documento, allo stesso va allegata anche la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/200 di conformità all'originale, firmata digitalmente dal soggetto dichiarante.

8.3 CONCORRENTI PLURISOGGETTIVI

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti plurisoggettivi già costituiti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Originale digitale o scansione del documento con allegata dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Con riferimento a concorrenti plurisoggettivi già costituiti è richiesta la seguente documentazione:

- RTI già costituiti: copia del mandato collettivo speciale, irrevocabile, con rappresentanza conferito al mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- consorzi ordinari e GEIE già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:
  - copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
  - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:
  - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito vanno prodotti copia del contratto di rete e copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario;
  - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo vanno prodotti copia del contratto di rete e le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, per i concorrenti plurisoggettivi già costituiti.

8.4 ALLEGATO A.2 - DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONDIZIONI DI GARA

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni generali di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Modello **Allegato A.2 sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Il documento è sottoscritto digitalmente e presentato dai soggetti sotto riportati e dovrà necessariamente contenere **tutte le dichiarazioni indicate nel modello "Allegato A.2".**

- nel caso di società, dal legale rappresentante della società partecipante;
- nel caso di consorzi: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati;
- nel caso di GEIE e aggregazioni di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti

temporanei, in quanto compatibile.

8.5 FORMULARIO DGUE ELETTRONICO

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico compilato come da "Istruzioni operative per la compilazione del DGUE"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf presentato e sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti sottoindicati

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di società, dal legale rappresentante della società partecipante;
- nel caso di consorzi: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati;
- nel caso di GEIE e aggregazioni di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico sono presenti all'interno della piattaforma eAppalti, nell'area allegati, nel file "Istruzioni operative per la compilazione del DGUE".
Si segnala ai concorrenti, onde evitare il soccorso istruttorio, di prestare attenzione alla seguente dichiarazione inserita nel DGUE che risulta formulata in modo diverso dalle altre:

8.6 ALLEGATO A.3 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NEL CASO DI AVVALIMENTO

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre in caso di avvalimento: 1) dichiarazione modello **Allegato A.3** 2) Formulario DGUE 3) il contratto di avvalimento, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	1) Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'operatore ausiliario 2) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti

Gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico, dovranno allegare anche la documentazione di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.3, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.3, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

8.7 GARANZIA PROVVISORIA

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art. 106 del D.Lgs. 36/2023)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti e documento che attesti il possesso dei poteri necessari ad impegnare il Garante.

[Vedi paragrafo 6.1 del presente disciplinare]
L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle ipotesi di cui all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, come meglio indicate al paragrafo 6.1 del presente disciplinare.
In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

8.8 CONTRIBUTO ANAC

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento del contributo di gara di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento

Come previsto dalla deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024, ai concorrenti è richiesto Il versamento di un contributo di gara pari a **euro 165,00,** da effettuarsi con le modalità stabilite dalla citata delibera ANAC, avente ad oggetto costi di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'anno 2024 e reperibile sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi, il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.
Il mancato versamento di tale somma è **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.
L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante **è escluso dalla procedura di gara** per inammissibilità dell'offerta.

8.9 ALLEGATO A.4 - IMPEGNO AL RISPETTO DELLA CLAUSOLA SOCIALE

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno al rispetto della clausola sociale redatta utilizzando il modello in Allegato A.4
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Modello **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.6 del presente disciplinare.
La dichiarazione è presentata, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti: nel caso di raggruppamenti temporanei/aggregazioni di rete/consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento temporaneo, le aggregazioni di rete, i consorzi o il GEIE.

8.10 ALLEGATO A.5 - DICHIARAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione di avvenuto sopralluogo obbligatorio
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Modello **Allegato A.5** Scansione del documento, con allegata dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il sopralluogo è obbligatorio, pertanto, deve essere inserita a sistema la scansione della Dichiarazione che sarà sottoscritta anche dalla Stazione Appaltante il giorno in cui sarà effettuato il sopralluogo, a conferma dello stesso, compilata secondo l'allegato A.5 e quanto indicato al relativo paragrafo del presente bando.
La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice.

8.11 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con

rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del D.Lgs. 36/2023 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA

9.1 MODALITA' OPERATIVE

Nella "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" dovranno essere contenute le proposte relative agli elementi di

natura qualitativa indicati nella tabella "Criteri di Valutazione dell'offerta" parte B, riportata al paragrafo 11.2.
Nella stessa busta dovrà essere inserito un indice completo di quanto in essa contenuto.

In relazione agli elementi e sub-elementi indicati nella suddetta tabella, il concorrente dovrà produrre i documenti di seguito specificati che andranno inseriti, a pena di esclusione, nella busta tecnica del Portale, suddiviso in sezioni corrispondenti alle singole relazioni sui servizi offerti, tante quanti sono i criteri/sub-criteri oggetto di valutazione, come meglio indicati nella tabella "Criteri di Valutazione dell'offerta". Ogni sezione deve riportare il riferimento al criterio/sub-criterio di cui alle tabelle succitate.
L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, deve, a pena d'esclusione, essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore e, nel caso di concorrenti associati, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara prescritte al paragrafo precedente.

Si ricorda che l'offerta tecnica non deve riportare importi di alcun genere nè contenere alcuna indicazione di carattere economico riconducibile all'offerta economica, a pena di esclusione.
Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione da inserire nella busta "B" deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Interporto, senza dar luogo all'esclusione dalla gara, avrà facoltà di richiedere ai concorrenti chiarimenti o approfondimenti sui dati forniti. Nel caso in cui il concorrente non fornisca i chiarimenti e approfondimenti richiesti, non verrà valutata l'offerta relativa allo specifico elemento o sub-elemento o verrà valutata solo per quanto possibile.

9.2 ELEMENTO B1 – CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Il concorrente illustra la capacità organizzativa aziendale, la struttura operativa che prevede di impiegare nella gestione del Terminal e il merito tecnico riferito a gestione di infrastrutture analoghe alla presente, trattando gli argomenti in specifici sub-elementi.

SUB-ELEMENTO B1.1	Organizzazione aziendale del Soggetto Gestore

In riferimento allo specifico sub-elemento il concorrente fornisce una descrizione dettagliata della struttura e delle attività aziendali con riferimento:

a) al settore intermodale e al mondo dello shipping dei container;
b) alle modalità di gestione e controllo dei flussi dai porti fino alla destinazione delle merci e/o viceversa;
c) alle tipologie di rapporto in essere con terminali portuali;
d) alle modalità di vezione ferroviaria dai porti al Terminal;
e) alla gestione dell'ultimo miglio per la consegna delle UTI alle aziende produttive;
f) alla struttura organizzativa di vendita diretta – e/o per tramite di consociate – atta a mantenere e sviluppare il volume di traffico;
g) allo sviluppo di attività di trasporto e di logistica integrata;
h) alla organizzazione della struttura aziendale in relazione al controllo dell'intera filiera logistica del ciclo intermodale.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione metodologica, supportata da eventuale documentazione grafica, nella quale indicare e illustrare, in appositi paragrafi, i suesposti argomenti che saranno oggetto di valutazione.

L'elaborato dovrà essere composto al massimo da 10 facciate formato A4, carattere tipo Ms Arial (o equivalente), dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm.
La Commissione Giudicatrice non esaminerà le facciate eccedenti il numero prescritto e non saranno ammessi dépliant o altri allegati.

SUB-ELEMENTO B1.2	Organizzazione gestione del Terminal

In riferimento allo specifico sub-elemento il concorrente fornisce un elenco descrittivo della struttura prevista per la gestione del Terminal, comprendente:

a) l'indicazione della dotazione organica che prevede di adottare, ripartita per qualifiche del personale in relazione alle funzioni e nel rispetto dei contratti di lavoro applicabili;
b) i mezzi d'opera che saranno destinati alle attività del Terminal Intermodale per tutta la durata della gestione oppure per parte della durata stessa, con indicazione puntuale del parco mezzi ivi comprese le caratteristiche di ognuno e lo stato d'uso (nuovo, usato da quanti anni, ecc.);
c) le dotazioni tecnologiche che saranno destinate alle attività del Terminal Intermodale per tutta la durata della gestione o per parte della stessa;

Il concorrente fornisce anche le indicazioni necessarie sull'organizzazione e la modalità di gestione del parcheggio antistante il gate, tenuto conto che le spese di pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali a servizio dei trasportatori ivi ubicati restano a carico di Interporto.
Il parcheggio dovrà essere liberamente accessibile e fruibile H24.

Inoltre per lo specifico sub-elemento il concorrente fornisce la descrizione delle misure che saranno attuate per ridurre l'impatto ambientale del Terminal come ad esempio:

a) utilizzo di mezzi d'opera ibridi o elettrici;
b) implementare sistemi intelligenti di gestione del traffico all'interno del Terminal per ridurre i tempi di attesa e il consumo di carburante dei mezzi;
c) offrire incentivi (ad esempio, tariffe di accesso preferenziali) per i camion e i treni che utilizzano tecnologie a basse emissioni;
d) preferire l'acquisto di materiali e attrezzature con certificazioni ambientali e da fornitori che adottano pratiche sostenibili;
e) implementare sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni atmosferiche, del consumo energetico, dell'utilizzo dell'acqua e della produzione di rifiuti;
f) definire e monitorare KPI ambientali specifici per misurare i progressi e identificare le aree di miglioramento;
g) pubblicare regolarmente rapporti di sostenibilità che comunichino le performance ambientali del terminal e gli obiettivi futuri.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione metodologica, supportata da eventuale documentazione grafica, nella quale indicare e illustrare in appositi paragrafi i suesposti argomenti che

saranno oggetto di valutazione.

L'elaborato dovrà essere composto al massimo da 10 facciate formato A4, carattere tipo Ms Arial (o equivalente), dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm.
La Commissione Giudicatrice non esaminerà le facciate eccedenti il numero prescritto e non saranno ammessi dépliant o altri allegati.

SUB-ELEMENTO B1.3	Merito tecnico

Al fine della valutazione dello specifico elemento, il concorrente descrive analiticamente, tra quelli svolti nell'ultimo quinquennio, almeno n. 2 (due) servizi di gestione di Terminali Intermodali e n. 1 servizio di attività ferroviaria esercitata con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative.
Il concorrente, per ogni servizio, deve evidenziare:

a) la struttura tecnico-organizzativa e la struttura operativa;
b) l'attrezzatura utilizzata per la gestione;
c) il software per la gestione;
d) l'eventuale appartenenza del servizio svolto ad una rete logistica e le eventuali connessioni agli altri terminali portuali e intermodali;
e) le eventuali attività ferroviarie esercitate e le modalità di espletamento delle stesse (esempio con proprie risorse strutturali, tecniche e organizzative, o tramite imprese ferroviarie collegate);
f) le attività doganali;

Inoltre per lo specifico sub-elemento il concorrente fornisce la descrizione delle misure attuate per ridurre l'impatto ambientale in terminal intermodale di sua gestione, ad esempio per i seguenti parametri:

h) utilizzo di mezzi d'opera ibridi o elettrici;
i) implementare sistemi intelligenti di gestione del traffico all'interno del Terminal per ridurre i tempi di attesa e il consumo di carburante dei mezzi;
j) offrire incentivi (ad esempio, tariffe di accesso preferenziali) per i camion e i treni che utilizzano tecnologie a basse emissioni;
k) preferire l'acquisto di materiali e attrezzature con certificazioni ambientali e da fornitori che adottano pratiche sostenibili;
l) implementare sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni atmosferiche, del consumo energetico, dell'utilizzo dell'acqua e della produzione di rifiuti;
m) definire e monitorare KPI ambientali specifici per misurare i progressi e identificare le aree di miglioramento;
n) pubblicare regolarmente rapporti di sostenibilità che comunichino le performance ambientali del terminal e gli obiettivi futuri.

Il concorrente dovrà pertanto produrre una relazione nella quale indicare e illustrare, in appositi paragrafi, i suesposti argomenti che saranno oggetto di valutazione.
L'elaborato dovrà essere composto al massimo da 20 facciate formato A4, carattere tipo Ms Arial (o equivalente), dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm.

La Commissione Giudicatrice non esaminerà le facciate eccedenti il numero prescritto e non saranno ammessi dépliant o altri allegati.

9.3 ELEMENTO B2 – CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA

Al fine della valutazione dello specifico elemento il concorrente produce per ogni sub-elemento una relazione che analizza il contesto e delinea le linee strategiche del breve e medio/lungo periodo da adottare in prospettiva dell'incentivazione, dell'acquisizione e dello sviluppo dei traffici facenti capo al Terminal Intermodale.

SUB-ELEMENTO B2.1	Progetto imprenditoriale "Relazione sulla gestione"

Al fine della valutazione dello specifico elemento, il concorrente dovrà illustrare i profili strategici ed operativi caratterizzanti la proposta, tra cui:

a) un'analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione a quello del Nord-Est Italia;
b) una sintesi del progetto imprenditoriale e dei relativi obiettivi strategici che espliciti, tra l'altro, il grado di coerenza del progetto con gli obiettivi strategici di Interporto descritti nel paragrafo "Oggetto della contratto";
c) l'entità e qualità dell'organico che si intende impiegare alla fine di ogni anno di gestione coerentemente con quanto già indicato sub B1.2;
d) le strategie produttive e commerciali che l'impresa pone e porrà in essere per mantenere e accrescere la propria competitività sul mercato di riferimento, tra le quali si cita:
   - l'elenco delle attività e delle azioni di miglioramento, implementazione e sviluppo che si intendono effettuare, distinte per tipologia, modalità, ripartizione temporale nei vari esercizi del contratto;
   - l'elenco degli investimenti che si intendono effettuare distinti per tipologia, ripartizione temporale nei vari esercizi del contratto e forme di copertura (finanziamenti esterni, autofinanziamento, capitale, ecc.);
e) un'analisi dei punti di forza e debolezza e delle opportunità e criticità che caratterizzano l'iniziativa di sviluppo oggetto del presente bando ed in cui si inserisce la proposta di gestione, con l'indicazione delle modalità e delle tempistiche con le quali si intendono superare i punti di debolezza e criticità.

Il concorrente dovrà pertanto produrre un documento nel quale dovranno essere indicati e illustrati in appositi paragrafi i suesposti elementi che saranno oggetto di valutazione, corredato dai diagrammi e prospetti necessari per documentare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione.
L'elaborato dovrà essere composto al massimo da 40 facciate formato A4, carattere tipo Ms Arial (o equivalente), dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm.
La Commissione Giudicatrice non esaminerà le facciate eccedenti il numero prescritto e non saranno ammessi dépliant o altri allegati.

SUB-ELEMENTO B2.2	Investimenti e miglioramenti previsti nel Terminal e aspetti qualitativi del volume di traffico che si intende generare nel periodo di gestione

Al fine della valutazione degli investimenti e miglioramenti previsti nel Terminal Intermodale il concorrente dovrà illustrare i profili strategici ed operativi caratterizzanti la proposta, tra cui:
a) illustri in modo chiaro e puntuale le iniziative e gli investimenti da adottare per accrescere la

competitività del Terminal in termini di impatto delle stesse sullo sviluppo dei traffici;

b) preveda una realizzazione delle azioni di miglioramento e degli investimenti nei primi anni di gestione al fine di massimizzare i relativi effetti nel periodo contrattuale di gestione.

Al fine della valutazione dello specifico elemento relativo agli aspetti qualitativi del volume di traffico che si intende generare nel periodo di gestione, il concorrente dovrà illustrare i profili strategici ed operativi caratterizzanti la proposta, tra cui si individuano:

c) il dettaglio dei flussi di merci (origine/destinazione, volumi, principali merceologie) che si ipotizza di acquisire, attrarre o convogliare nel Terminal Intermodale di Pordenone suddivisi in:
   - Flussi di traffico continentale
   - Flussi di traffico marittimo
d) l'esplicitazione delle ragioni strategiche di supporto, ivi compresa la descrizione di eventuali commesse già acquisite dal concorrente che consentirebbero un più rapido sviluppo dei volumi gestiti;
e) l'esplicitazione delle azioni strategiche al fine di attrarre l'export dell'area industriale di pertinenza del terminal (provincia di Pordenone e parte della provincia di Venezia e di Treviso).

SUB-ELEMENTO B2.3	Azioni di marketing

Al fine della valutazione dello specifico elemento, il concorrente dovrà illustrare le azioni che intende conseguire al fine di sviluppare i traffici del Terminal del tipo intermodale terrestre e marittimo. In particolare deve descrivere l'unità organizzativa interna o esterna utilizzata per tale finalità, i profili strategici ed operativi caratterizzanti la proposta, tra cui si devono individuare almeno:

I vantaggi del trasporto intermodale:

- **Sostenibilità**: Sottolineare l'impatto ambientale positivo del trasporto ferroviario rispetto ad altri mezzi.
- **Economicità**: Costi di trasporto inferiori rispetto all'uso esclusivo di mezzi stradali.
- **Sicurezza**: Trasporto più sicuro rispetto a quello stradale.
- **Trasparenza**: Offrire informazioni dettagliate sui tempi di viaggio e sulle tariffe, in modo da facilitare la pianificazione.

Le campagne di marketing mirate:

- **Targetizzazione**: Individuare i settori e i clienti più propensi all'uso dell'intermodale (es. aziende che trasportano merci sfuse, aziende con forte presenza logistica).
- **Messaggi personalizzati**: Adattare i messaggi pubblicitari in base alle esigenze specifiche dei target. Utilizzo di canali digitali: Sfruttare siti web, social media e piattaforme di e-commerce per raggiungere il pubblico.
- **Organizzazione di eventi**: Partecipare a fiere e congressi del settore, organizzare workshop e webinar.
- **Offrire servizi aggiuntivi**: Portale di prenotazione online o facilitare la prenotazione del trasporto intermodale attraverso una piattaforma user-friendly.
- **Servizio di assistenza clienti**: Mantenere una comunicazione costante e offrire supporto ai clienti per eventuali problemi.
- **Incentivi e sconti**: Proporre offerte speciali e promozioni per incentivare l'utilizzo del servizio.
- **Logistica personalizzata**: Offrire soluzioni di trasporto intermodale su misura per le esigenze specifiche dei clienti.

Le collaborazioni strategiche:

- **Aziende di trasporto e logistica**: Collaborare con compagnie di trasporto stradale per creare partnership che favoriscano l'intermodale.
- **Regioni e comuni**: Collaborare con le autorità locali per sviluppare infrastrutture e servizi che favoriscano l'intermodale.
- **Università e centri di ricerca**: Supportare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni intermodali.

L'elaborato dovrà essere composto al massimo da 20 facciate formato A4, carattere tipo Ms Arial (o equivalente), dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm.
La Commissione Giudicatrice non esaminerà le facciate eccedenti il numero prescritto e non saranno ammessi dépliant o altri allegati.

9.4 ELEMENTO B3 – RICADUTE DELLA GESTIONE SUL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

SUB-ELEMENTO B3.1	Ricadute del piano industriale

Al fine della valutazione dello specifico elemento il concorrente produce una relazione con la quale descrive ed analizza in modo chiaro e preciso le ricadute indicate nella "Relazione sulla gestione" (elemento B2.1) sull'Interporto e sul sistema economico e sociale del Nord-Est Italia, con particolare riferimento ai settori produttivi, del terziario e dei trasporti.
In particolare saranno considerate:

a) l'incremento dell'efficienza e della capacità del Terminal nell'attrarre maggiori volumi di merci;
b) la creazione e implementazione di attività economiche correlate, come servizi di logistica, trasporti su gomma e ferrovia, manutenzione, riparazioni, spedizioni doganali e altre attività a valore aggiunto;
c) i fattori per il miglioramento della competitività delle aziende del territorio che utilizzano il Terminal;
d) la valorizzazione del territorio circostante al fine della creazione di un polo logistico attrattivo a livello locale, nazionale e internazionale;
e) la crescita occupazionale del Terminal stesso e dell'indotto logistico.

L'elaborato dovrà essere composto al massimo da 20 facciate formato A4, carattere tipo Ms Arial (o equivalente), dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm.
La Commissione Giudicatrice non esaminerà le facciate eccedenti il numero prescritto e non saranno ammessi dépliant o altri allegati.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

10.1 MODALITA' OPERATIVE

L'operatore economico inserisce, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito indicata.
Prima di assegnare il punteggio all'offerta economica la Commissione Giudicatrice verifica l'adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

10.2 ALLEGATO E.1 – DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione **per offerta economica, redatta secondo il modello in Allegato E.1**
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento **sottoscritto digitalmente** dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Dichiara i rialzi percentuali in riferimento ai sub-elementi C1.1, C2.1 e C2.2, tenendo conto di quanto indicato di seguito.

10.3 C1.1 – CORRISPETTIVO FISSO

SUB-ELEMENTO C1.1	Corrispettivo fisso per l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del Terminal Intermodale che viene affidato in gestione

In riferimento alla quota fissa a base d'asta si prevede che il Soggetto Gestore corrisponda, per l'utilizzo e la gestione del Terminal Intermodale, un ammontante complessivo di euro 2.720.000,00, così suddiviso rispetto alla durata del contratto:

1° anno di gestione (2026)	euro	420.000,00
2° anno di gestione (2027)	euro	420.000,00
3° anno di gestione (2028)	euro	440.000,00
4° anno primo rinnovo (2029)	euro	460.000,00
5° anno secondo rinnovo (2030)	euro	480.000,00
6° anno terzo rinnovo (2031)	euro	500.000,00
Totale C1.1)	**euro**	**2.720.000,00**

Il concorrente dovrà indicare il rialzo percentuale offerto sui canoni annui sopra riportati.
Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in diminuzione rispetto all'importo a base di gara.
Il rialzo potrà essere espresso massimo fino alla seconda cifra decimale.
Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

10.4 C2.1 – CORRISPETTIVO VARIABILE MINIMO GARANTITO

SUB-ELEMENTO C2.1	Corrispettivo variabile movimentazione UTI (minimo garantito)

In riferimento al minimo garantito della quota a base d'asta, relativa alla movimentazione delle UTI (fino ad un numero di 10.000 UTI movimentate), si prevede che il Soggetto Gestore corrisponda una quota minima ammontante a complessivi euro 100.000,00, così suddivisa rispetto alla durata della gestione:

1° anno di gestione (2026)	euro	12.000,00
2° anno di gestione (2027)	euro	12.000,00
3° anno di gestione (2028)	euro	16.000,00
4° anno primo rinnovo (2029)	euro	20.000,00
5° anno secondo rinnovo (2030)	euro	20.000,00
6° anno terzo rinnovo (2031)	euro	20.000,00
Totale C2.1)	**euro**	**100.000,00**

Il concorrente dovrà indicare il rialzo percentuale offerto sui valori annui sopra riportati.
Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in diminuzione rispetto all'importo a base di gara.

Il rialzo potrà essere espresso massimo fino alla seconda cifra decimale.
Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

10.5 C2.2 – CORRISPETTIVO VARIABILE MOVIMENTAZIONE UTI

SUB-ELEMENTO C2.2	Corrispettivo variabile movimentazione UTI (superiore alle 10.000 UTI/anno)

In riferimento alla quota variabile, il valore a base d'asta da corrispondere per la movimentazione da e per il Terminal Intermodale **in numero superiore alle 10.000 UTI, determinate per singola annualità, è pari ad 1,20 euro/UTI**.
L'offerente dovrà indicare il prezzo unitario offerto da applicare in relazione alle unità movimentate (UTI) a partire dalle 10.001 UTI/anno.
L'offerta dovrà essere almeno pari o superiore al prezzo posto a base di gara.
Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.
Inoltre il concorrente nel modello Allegato E.1, **a pena di esclusione**, dichiara, altresì:
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché;
- la stima dei costi della manodopera.

Il concorrente dichiara inoltre che:
- l'offerta economica non contiene riserve o condizioni;
- l'offerta economica non è espressa in modo indeterminato, parziale o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;
- l'offerta economica è stata formulata autonomamente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 15.1 del presente disciplinare.

10.6 C3 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Documento dovrà contenere un dettagliato Piano economico-finanziario (di seguito "PEF") dell'iniziativa imprenditoriale descritta nella "Relazione di gestione", da cui risulti l'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa stessa.
Il PEF dovrà essere composto da:
1) Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario (Flussi di Cassa) dell'iniziativa, da cui si evincano i risultati della gestione in ciascuno dei **tre anni di durata naturale del rapporto e dell'eventuale rinnovo per ciascun anno successivo (1+1+1)** del rapporto contrattuale. A tal fine si precisa che nella determinazione dei prospetti indicati dovranno essere inseriti i corrispettivi verso la Stazione Appaltante, offerti per gli elementi C1.1, C2.1 e C2.2;
2) una serie di indicatori reddituali, patrimoniali e finanziari; in particolare dovranno essere esposti il valore e gli elementi utilizzati per il calcolo dei seguenti indicatori:
   a. **TIR (Tasso Interno di Rendimento, anche noto come IRR),** indicatore sintetico del rendimento garantito dall'iniziativa.
      Per TIR deve intendersi il tasso che azzera il valore attuale netto dei flussi di cassa generati dall'iniziativa, per il calcolo del quale andranno considerati:
      i. Flussi di cassa operativi della gestione corrente degli esercizi compresi nel periodo di piano (rientrano generalmente in tale nozione le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e

distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento)

ii. Flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento degli esercizi rientranti nel periodo di piano (comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate)

iii. Valore terminale alla conclusione del periodo di piano (*valore di vendita delle immobilizzazioni materiali acquistate dal gestore nel corso del piano + saldo crediti/debiti correnti – eventuale pagamento TFR*)

b. DSCR (Debt Service Cover Ratio) medio, indicatore sintetico che esprime la capacità dell'iniziativa di generare flussi di cassa sufficienti alla copertura del debito.
Tale indicatore dovrà essere calcolato applicando la seguente formula:

i. Numeratore: Flussi di cassa operativi della gestione corrente (rientrano generalmente in tale nozione le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento)

ii. Denominatore: Flussi di cassa al servizio del debito (rientrano in tale nozione i pagamenti relativi ai rimborsi di finanziamenti, comprensivi di quota capitale e quota interesse)

3) una relazione di accompagnamento al PEF nel quale vengano espresse le previsioni economico-finanziarie sottese allo sviluppo del Piano (tassi di interesse, dilazioni incassi / pagamenti, aliquote d'imposta, ecc.).

Il Piano economico-finanziario dovrà necessariamente esporre gli impatti economico-finanziari di quanto descritto nella Relazione sulla Gestione nonché di quanto previsto con l'offerta economica.
L'elaborato non ha limiti di facciate e può contenere precisazioni che siano ritenute necessarie.
Ai fini della valutazione, l'Elemento C3 – Piano economico-finanziario è ripartito nei seguenti sub-elementi:

SUB-ELEMENTO C3.1	Tasso Interno di Rendimento dell'iniziativa (TIR)

per l'indicatore di cui al Sub-elemento C3.1 - Tasso interno di rendimento (TIR) dell'iniziativa.

SUB-ELEMENTO C3.2	Grado di copertura dei debiti garantito dall'iniziativa (DSCR medio)

per l'indicatore di cui al Sub-elemento C3.2 - Grado di copertura dei debiti (DSCR medio).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

11.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il contratto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTE	PUNTEGGIO
Offerta tecnica B)	70
Offerta economica C)	30
TOTALE	100

N.B.: non è previsto il raggiungimento di un punteggio minimo (soglia di sbarramento) sulla valutazione dell'offerta tecnica.

11.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta tecnica ed economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE				
	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Sub-peso ponderale	Peso ponderale
	B) DI NATURA QUALITATIVA			
B1	Capacità organizzativa e gestionale			25
		B1.1 - Organizzazione aziendale del soggetto gestore	5	
		B1.2 - Organizzazione gestionale del Terminal	10	
		B1.3 – Merito tecnico	10	
B2	Caratteristiche della gestione e sostenibilità economico finanziaria			35
		B2.1 – Progetto imprenditoriale "relazione sulla gestione"	15	
		B.2.2 – Investimenti e miglioramenti previsti nel terminal e aspetti qualitativi del volume di traffico che si intende generare nel periodo di gestione	10	
		B2.3 – Azioni di marketing	10	
B3	Ricadute della gestione sul sistema economico locale			10
		B3.1 – Ricadute del piano industriale	10	
	TOTALE B1+B2+B3			70
	C) DI NATURA QUANTITATIVA			
C1	Corrispettivo fisso per la gestione dell'infrastruttura			18
		C1.1 – Corrispettivo fisso	18	
C2	Corrispettivo variabile movimentazione UTI			8
		C2.1 – Corrispettivo fisso (minimo garantito)	4	
		C2.2 – Corrispettivo variabile	4	
C3	Piano Economico Finanziario			4
		C3.1 – TIR	2	
		C3.2 – DSCR medio	2	
	TOTALE C1+C2+C3			30

	TOTALE COMPLESSIVO			100

11.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I coefficienti di natura qualitativa dell'offerta tecnica saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione Giudicatrice: a ciascun singolo criterio che compone il criterio di valutazione è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente griglia:

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
Ottimo	1	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente / eccellente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde ottimamente a quanto richiesto.
Buono	0,80	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in modo più che soddisfacente a quanto richiesto.
Discreto	0,70	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
Sufficiente	0,60	Il requisito è trattato in misura appena sufficiente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena accettabile rispetto a quanto richiesto.
Mediocre	0,50	Il requisito è trattato in misura non del tutto esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera non del tutto soddisfacente a quanto richiesto.
Scarso	0,30	Il requisito è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera insoddisfacente a quanto richiesto.
Insufficiente	Da 0 a 0,10	Il requisito non è offerto o non è stato trattato sufficientemente ovvero la soluzione proposta non risponde minimamente alle richieste del bando oppure risponde in maniera non appropriata a quanto richiesto.

Per ciascun elemento di valutazione è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente.
E' attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi all'elemento, in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta migliorativa; a ciascun singolo elemento che compone l'elemento di valutazione, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il peso previsto.

11.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Elemento B1 – Capacità organizzativa

Per l'attribuzione del punteggio al presente elemento di valutazione sono stabiliti i seguenti sub-elementi cui sono associati i rispettivi sub-pesi riportati nella suesposta tabella relativa ai criteri di valutazione delle offerte.

Sub-Elemento B1.1 – Organizzazione aziendale del Soggetto Gestore

Ai fini della valutazione della organizzazione aziendale del Soggetto al quale affidare la gestione del Terminal, in particolare saranno preferiti:

a) i Soggetti che dimostrino, all'interno della compagine, la presenza di gestori in grado di garantire direttamente ogni esigenza come prefigurata;
b) i Soggetti imprenditoriali inseriti nel settore intermodale e, in particolare, nel mondo dello shipping dei container, con capacità di gestione non solo di terminali ferroviari ma anche, e soprattutto, di controllo dei flussi dal porto fino alla destinazione delle merci e/o viceversa;
c) i Soggetti in grado di avere un rapporto diretto con un terminal portuale, di controllare la vezione ferroviaria dal porto al terminal, di gestire l'ultimo miglio per la consegna delle UTI e dimostrare una qualificata esperienza ed adeguata professionalità nella gestione di un terminal;
d) i Soggetti imprenditoriali che possiedono una struttura organizzativa di vendita diretta – e/o per tramite di consociate – atta a mantenere e sviluppare il volume di traffico, così come indispensabile per lo sviluppo di nuove attività di trasporto di logistica integrata;
e) l'appartenenza del concorrente ad un'organizzazione, pur se costituita da diverse entità aziendali ma comunque coordinata da un unico Soggetto, che consenta il controllo dell'intera filiera logistica del ciclo intermodale.

Sub-Elemento B1.2 – Organizzazione gestionale del Terminal

Ai fini della valutazione della struttura che sarà destinata alla gestione delle attività e servizi del Terminal, in particolare saranno considerati:

a) l'adeguatezza della dotazione organica (personale sia tecnico che amministrativo e commerciale)
b) l'adeguatezza e l'efficienza dei mezzi d'opera che saranno destinati alle attività del Terminal Intermodale (trazione dei carri ferroviari, movimentazione e sollevamento delle UTI, mezzi gommati per il trasporto su strada, ecc.)
c) l'adeguatezza delle dotazioni tecnologiche che saranno destinate alla gestione del Terminal Intermodale (sistemi di rilevamento e di tracciabilità delle UTI, di controllo degli accessi, di video sorveglianza, di sicurezza, ecc.);

Sarà positivamente valutata una efficace ed efficiente organizzazione e gestione del parcheggio antistante il gate in riferimento al traffico relativo alla gestione del Terminal e al traffico dovuto alla sola sosta dei mezzi pesanti in libera fruizione del parcheggio.

In riferimento alle misure che saranno attuate per ridurre l'impatto ambientale del Terminal saranno valutate positivamente la riduzione delle emissioni atmosferiche attraverso l'utilizzo di mezzi d'opera ibridi o elettrici e la gestione dei mezzi di movimentazione e trasporto all'interno del Terminal stesso. Inoltre saranno positivamente valutate le misure di abbattimento del rumore, il monitoraggio e il reporting ambientale e nonché l'implementazione delle suddette misure, spesso in combinazione tra loro, le quali possono contribuire significativamente a ridurre l'impatto ambientale di un Terminal Intermodale, rendendolo più sostenibile e in linea con gli obiettivi di transizione ecologica. La scelta delle azioni specifiche dipenderà dal sistema di gestione del Terminal, dai mezzi e dalle risorse disponibili da parte del concorrente.

Sub-Elemento B1.3 – Merito tecnico

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per lo specifico elemento sarà valutata la qualità tecnica e organizzativa dei servizi più significativi svolti dal concorrente nell'ultimo quinquennio e, in particolare, saranno considerati i seguenti aspetti:

a) la tipologia e qualità dei servizi, con preferenza a quelli ferroviari;
b) i volumi di traffico sviluppati;
c) le capacità organizzative;
d) le capacità operative;
e) le metodologie adottate.

Inoltre verranno valutate le misure attuate in altri Terminal Intermodali in gestione per ridurre l'impatto ambientale, in particolare la riduzione delle emissioni atmosferiche, la gestione dei mezzi di movimentazione e trasporto, le misure di abbattimento del rumore, e da ultimo il monitoraggio e il reporting ambientale.

Elemento B2 – Caratteristica della gestione e sostenibilità economico finanziaria

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per lo specifico elemento sarà valutata la qualità e la sostenibilità della Relazione sulla Gestione, in particolare, saranno considerati i seguenti sub-elementi:

Sub-elemento B2.1 - Progetto imprenditoriale "Relazione sulla gestione"

A tal fine verrà ritenuta migliore la Relazione sulla Gestione che:

a) illustrerà in modo chiaro e puntuale l'analisi del mercato di riferimento, le opportunità, le minacce i punti, di forza e di debolezza dell'iniziativa nonché le modalità di superamento di questi ultimi
b) presenterà il progetto imprenditoriale più coerente con gli obiettivi strategici di Interporto, in termini di:
    1. promozione e sviluppo dei traffici intermodali presso l'Interporto nel senso che dovranno essere indicate le modalità e le tempistiche di promozione e sviluppo dei traffici stessi;
    2. l'esplicitazione delle azioni strategiche al fine di attrarre l'export dell'area industriale di pertinenza del terminal (provincia di Pordenone e parte della provincia di Venezia e di Treviso);
    3. l'integrazione con il tessuto produttivo del territorio del Nord-Est anche in considerazione della quota di commesse già acquisite che generano traffici nel territorio indicato;
    4. condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture, in relazione alla sua capacità, da parte di tutti gli utenti interessati.

Inoltre verrà ritenuta preferita la Relazione sulla Gestione che:

a) illustri in modo chiaro e puntuale le iniziative e gli investimenti da adottare per accrescere la competitività del terminal in termini di impatto delle stesse sullo sviluppo dei traffici;
b) preveda una realizzazione delle azioni di miglioramento e degli investimenti nei primi anni di gestione al fine di massimizzare i relativi effetti nel periodo contrattuale.

Sub-elemento B2.2 – Investimenti e miglioramenti previsti nel Terminal e aspetti qualitativi del volume di traffico che si intende generare nel periodo di gestione

Verrà ritenuta migliore l'offerta che avrà previsto il miglioramento:

a) della funzionalità del Terminal in riferimento all'automazione, all'efficienza con cui vengono scaricate

e caricate le merci e della sicurezza delle merci e del terminal;

b) gli investimenti che verranno adottati per accrescere la competitività del Terminal in termini di impatto delle stesse sullo sviluppo dei traffici;
c) preveda una realizzazione delle azioni di miglioramento e degli investimenti nei primi anni di gestione al fine di massimizzare i relativi effetti nel periodo contrattuale dei primi 3 anni.

Inoltre verrà valutata positivamente:

d) la capacità di acquisire, attrarre o convogliare nel Terminal Intermodale flussi di traffico continentale e marittimo;
e) la descrizione chiara e puntuale delle modalità di sviluppo e d'implementazione del traffico con particolare riferimento alla quota dei traffici sviluppati sulla base di commesse già acquisite che consentano un più rapido sviluppo dei volumi gestiti;

Sub-elemento B2.3 – Azioni di marketing

Verrà ritenuta migliore l'offerta che illustra con efficacia e fattibilità le azioni richiamate nel paragrafo 9.3, che si intende conseguire al fine di sviluppare i traffici del Terminal del tipo intermodale terrestre e marittimo, rispetto anche al tessuto produttivo del pordenonese, nonché allo sviluppo dei traffici dai porti di Trieste e Venezia.

Elemento B3 – Ricadute della gestione sul sistema economico locale

Sub-elemento B3.1 – Ricadute del piano industriale

Ai fini della valutazione delle ricadute del piano industriale sull'Interporto e sullo specifico sistema economico e produttivo del Nord-Est, nell'arco del periodo di gestione, in particolare saranno considerate:

a) l'incremento dell'efficienza e della capacità del Terminal, attraendo maggiori volumi di merci sia dal traffico marittimo che continentale (ferroviario e stradale);
b) la crescita di attività economiche correlate, come servizi di logistica, trasporti su gomma e ferrovia, manutenzione, riparazioni, spedizioni doganali e altre attività a valore aggiunto;
c) il miglioramento della competitività delle aziende del territorio che utilizzano il Terminal per l'importazione e l'esportazione;
d) valorizzazione del territorio circostante, incrementandone il peso strategico a livello nazionale e internazionale;
e) la crescita occupazionale del terminal stesso, dell'indotto logistico e delle attività correlate nelle aziende che forniscono servizi al terminal o che si insediano nell'area grazie alla sua presenza.

11.5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Elementi C1 "Corrispettivo fisso per la gestione dell'infrastruttura" e C2 "Corrispettivo variabile movimentazione UTI"

L'attribuzione dei coefficienti per ogni sub-elemento sarà effettuata mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore più convenienti per la Stazione Appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito alle offerte che non prevedono un aumento del corrispettivo minimo a base di gara.
A tal fine si utilizzerà la formula lineare (al rialzo) - proporzionalità diretta.
A tal proposito, viene individuato il valore offerto più alto tra i valori offerti per lo stesso sub-elemento da tutti gli offerenti in gara.
Il coefficiente si ottiene dividendo il valore offerto di ogni ditta per tale valore massimo, come di seguito

illustrato:

$$Ci = \frac{Ai}{Amax}$$

ove:

Ci = *coefficiente attribuito all''offerta i-esima*
A_i = *valore offerto dal concorrente i-esimo*
Amax = *valore massimo offerto dai concorrenti*

Elemento C3 - Piano Economico Finanziario

L'attribuzione dei coefficienti di natura quantitativa relativi all'elemento "C 3 – Piano Economico Finanziario" sarà effettuata mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori più convenienti per la Società Interporto (indici più elevati), e coefficiente pari a zero, attribuito alle offerte che prevedono i seguenti valori degli indici:

1) per l'indicatore di cui al **Sub-elemento C3.1 - Tasso interno di rendimento (TIR) dell'iniziativa**: espongono valori pari o inferiori al tasso di rendimento lordo del BTP a 5 anni con scadenza 15.12.2029 codice ISIN IT0005519787;
2) per l'indicatore di cui al **Sub-elemento C3.2 - Grado di copertura dei debiti (DSCR medio) garantito dall'iniziativa**: espongono valori inferiori a 1,350.

L'attribuzione del coefficiente per i sub-elementi C3.1 e C3.2 relativi al PEF, verrà effettuata con la seguente formula:

$$Ci = \frac{Ri}{Rmax}$$

ove:

Ci = *coefficiente attribuito all''offerta i-esima per l'indicatore*
R_i = *valore dell'indicatore esposto nel PEF del concorrente i-esimo*
Rmax = *valore massimo dell'indicatore esposto nei PEF dei concorrenti*

Non è prevista la c.d. "riparametrazione" dei punteggi.

11.6 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore:

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^{n} C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i= punteggio del concorrente *i-esimo*
C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*
P_x = punteggio criterio X
X = 1, 2, …, n

Il punteggio, per ciascun criterio di valutazione, sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

12.1 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi ai sensi dell'art. 93, D.Lgs. 36/2023, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.
La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti. Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

12.2 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:
- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

12.3 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ogni attività relativa alla valutazione della documentazione amministrativa sarà tracciabile dai concorrenti attraverso la piattaforma eAppaltiFVG.
La Commissione, in seduta pubblica, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:
- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
Almeno due giorni prima della seduta pubblica verrà pubblicato all'interno della RdO sul portale eAppaltiFVG il link per il collegamento a distanza.

12.4 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il **controllo della documentazione amministrativa**, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà via via all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Previa verifica, in seduta pubblica, dell'effettiva rispondenza del contenuto (numero pagine, formato, ecc.) degli elaborati dell'offerta tecnica, successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla **valutazione delle offerte tecniche** e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In seduta pubblica, la Commissione, data lettura dei punteggi dell'offerta tecnica, procede all'apertura dell'offerta economica e verifica l'effettiva rispondenza del suo contenuto rispetto alla documentazione richiesta.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà :

a) a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell'offerta secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
b) a verificare che il Piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti sia stato redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara;
c) a verificare che il piano economico-finanziaria sia congruo, coerente e sostenibile.

Si ricorda che, nessun dato relativo all'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nell'area "Risposta Busta Amministrativa" o nell'area "Risposta Busta Tecnica".

Terminate le operazioni di cui sopra la Commissione Giudicatrice, sempre in seduta pubblica, procederà:

1) a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui Piani economico-finanziari prodotti dai concorrenti;
2) a calcolare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti (C1, C2 e C3), secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara;
3) a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e a redigere la graduatoria;
4) in analogia ai principi di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, a individuare le eventuali offerte presuntivamente anomale. La Commissione procede, in assenza di presunzione di anomalia, alla proposta di aggiudicazione;
5) al contrario, nelle ipotesi di presunzione di anomalia, la Commissione Giudicatrice sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP affinché quest'ultimo possa procedere alla verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta presuntivamente anomala con l'eventuale contributo della medesima Commissione. Al termine dell'istruttoria, sarà convocata, mediante comunicazione ai concorrenti ammessi, un'ulteriore seduta pubblica nel corso della quale la Commissione Giudicatrice comunicherà gli esiti dell'istruttoria sopra evidenziata e procederà a redigere la graduatoria provvisoria. La Commissione Giudicatrice trasmetterà, quindi, il verbale contenete l'esito della gara al RUP per le conseguenti determinazioni.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali l'offerta economica e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta

pubblica.

12.5 AGGIUDICAZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta dal Consiglio di Amministrazione di Interporto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

13. GARANZIE, POLIZZE E ADEMPIMENTI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

13.1 GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

13.2 CONTRATTO DI RACCORDO

Fermo restando che l'attuale gestore del Terminal Intermodale ha in essere un Contratto di Raccordo stipulato con RFI S.p.A. in data 14.09.2020, della durata di 6 anni e quindi con termine al 9.09.2026, restano a carico dell'aggiudicatario l'eventuale rinnovo, subentro o nuova stipula del suddetto contratto con relativo aggiornamento del Fascicolo di Raccordo, e tutti i costi ad esso collegati ed in particolare dovrà emettere le seguenti polizze assicurative e/o fideiussioni:

a) polizza cauzionale che garantisce RFI SpA fino alla concorrenza di euro 100.000,00 per il risarcimento di danni diretti derivanti dal mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dalla Società Interporto verso RFI SpA – ai sensi dell'art. 41 delle DICC;
b) polizza assicurativa R.C.T. fino alla concorrenza di euro 10.000.000,00 - ai sensi dell'art. 29 delle DICC.

13.3 ULTERIORI POLIZZE E FIDEIUSSIONI

L'aggiudicatario della gara dovrà, alla stipula del contratto, produrre le seguenti polizze e fideiussioni:

a. **Garanzia dell'esatto e puntuale adempimento dell'obbligo di pagamento del corrispettivo** da costituirsi, prima della stipula del contratto, mediante una fideiussione bancaria di importo pari ad **euro 100.000,00**. La fideiussione deve essere predisposta su testo di gradimento di Interporto, rilasciata da primario Istituto di credito, escutibile a prima richiesta, rinnovata tacitamente alla scadenza senza la necessità di alcuna formalità ulteriore, operante ed efficace sino al termine di sei mesi decorrenti dall'effettiva cessazione della gestione e restituzione dei beni immobili e mobili ubicati nel Terminal Intermodale, con l'espressa rinuncia del garante al *beneficium excussionis*. La

fideiussione sarà restituita successivamente all'esatto e puntuale adempimento dell'obbligo di pagamento del corrispettivo.

b. **Polizza assicurativa che tenga indenne Interporto** da tutti i rischi connessi, a qualsiasi titolo, dalle attività di gestione del Terminal Intermodale da qualsiasi causa e che preveda tutte le garanzie ed i massimali, indicati nella seguente tabella:

COPERTURA RISCHIO	MASSIMALE MINIMO	DATA DECORRENZA
R.C.T.	euro 10.000.000,00	Stipula contratto
R.C.O.	euro 2.500.000,00	Stipula contratto

Nel caso di esecuzione totale o parziale delle garanzie sopra indicate, il Soggetto Gestore dovrà provvedere alla ricostituzione delle stesse nella loro originaria entità entro il termine perentoriamente indicato dalla Società Interporto nella relativa richiesta scritta.

14. CONTRATTO

14.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'articolo 18 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 OBBLIGHI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:
- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari comporta la risoluzione di diritto del contratto.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

15.2 PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano le seguenti disposizioni.
La Stazione Appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni che ne determinano l'esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare la presente procedura, di modificare o di rinviare i termini, di non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente, congrua e/o idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.
La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

15.3 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D.Lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del D.Lgs. 36/2023.

15.4 CODICE DI COMPORTAMENTO E POLICY ANTICORRUZIONE

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 62/2020 e nel codice di comportamento della questa stazione appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

della stazione appaltante stessa nonché nel Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) adottato dalla medesima ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante, al seguente link:
https://interportocentroingrosso.com/it/trasparenza/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/

15.5 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia.

15.6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti dalla Stazione appaltante nel quadro della presente procedura sono depositati nel Portale https://eappalti.regione.fvg.it, e trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 - GDPR e del D.Lgs. 196/2003.
Titolare del trattamento: Amministratore delegato Sergio Bolzonello.
Responsabile del trattamento: Amministratore delegato Sergio Bolzonello.
Responsabile del trattamento connesso all'utilizzo del Portale https://eappalti.regione.fvg.it:
INSIEL S.p.A., avente sede legale in Via San Francesco d'Assisi n. 43, 34133 Trieste, C.F. e P.IVA 00118410323, in qualità di soggetto Gestore della piattaforma telematica, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del sistema informatico, amministratore del sistema stesso, nonché responsabile dell'implementazione di tutte le misure in materia di protezione dei dati personali di cui, in particolare, al GDPR e al D.Lgs. 196/2003.
Responsabile della Protezione dei Dati – DPO della Stazione appaltante: Il DPO della Stazione Appaltante è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: info@interportocentroingrosso.com.
Finalità dell'acquisizione e del trattamento dei dati personali: I dati personali sono acquisiti e trattati al fine dello svolgimento della procedura di gara in oggetto, degli ulteriori adempimenti inerenti e/o conseguenti alla procedura, alla stipula del contratto, nonché alla successiva del contratto stesso. Il trattamento dei dati personali ha luogo sulla base dei presupposti di liceità previsti dall'art. 6, paragrafo 1, lett. a), b), c), e) del GDPR, nel quadro dell'attività pubblica della Stazione Appaltante committente.
Dati personali relativi a condanne penali, reati, o a connesse misure di sicurezza:
Con specifico riferimento ai dati personali di cui all'art. 9 del GDPR, nonché ai fini dell'art. 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR stesso, l'acquisizione e il trattamento di tali dati ha luogo al fine di adempiere a specifici obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di affidamenti di contratti pubblici. L'acquisizione dei dati personali da parte della Stazione Appaltante è condizione necessaria per la partecipazione degli operatori economici alla procedura di gara.
Modalità di trattamento e periodo di conservazione: I dati personali verranno trattati con modalità informatico-telematiche, per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità e nel quadro dei presupposti di liceità sopra indicati.
Diffusione dei dati: La diffusione dei dati personali potrà aver luogo, nel perseguimento delle finalità e nel quadro dei presupposti di liceità sopra indicati, nei confronti di:
- altre amministrazioni pubbliche;
- legali incaricati della tutela della Stazione appaltante Titolare del trattamento, sia in sede giudiziale

che stragiudiziale.

Diritti dell'Interessato:

l'Interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR con le seguenti modalità:

- mediante PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Stazione appaltante interporto.pn@pec.atespec.it
- mediante raccomandata A/R all'indirizzo della Stazione Appaltante Via Interporto Centro Ingrosso, 114/5 – 33170 Pordenone.

Tutela dei dati personali mediante reclamo:

Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR e artt. da 140-bis a 143 del D.Lgs. in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento) e di richiedere una verifica dell'Autorità.

Per maggiori informazioni sulle possibili modalità di attivazione del reclamo:

https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo

15.7 ALLEGATI

La documentazione di gara comprende:

1) Disciplinare di gara e suoi allegati, come di seguito indicati:
   - Allegato A.1 – Domanda e forma di partecipazione
   - Allegato A.2 – Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni generali di partecipazione
   - Allegato A.3 – Dichiarazione di avvalimento
   - Allegato A.4 – Dichiarazione d'impegno al rispetto della clausola sociale
   - Allegato A.5 – Dichiarazione avvenuto sopralluogo
   - Allegato E.1 – Dichiarazioni per l'offerta economica
   - Schema di contratto
2) Documenti tecnici relativi al servizio di gestione in oggetto:
   - T1 – Inquadramento territoriale
   - T2 – Planimetria generale, sezione tipo piazzale e layout infrastruttura ferroviaria
   - T3 – Infrastruttura ferroviaria intervie e sentieri
   - T4 – Impianti, sottoservizi e reti
   - G1 – Fabbricato Gate – Planimetria e piante
   - G2 – Fabbricato Gate – Prospetti e sezioni
   - O1 – Fabbricato officina – Planimetria e piante
   - O2 – Fabbricato officina – Pianta copertura
   - O3 – Fabbricato officina – Sezioni
   - B1 – Fabbricato a servizio trasportatori – Planimetria, piante, prospetti e sezioni
   - B2 – Fabbricato a servizio trasportatori – Planimetria sottoservizi
   - B3 – Fabbricato a servizio trasportatori – Pianta copertura
   - I1 – Planimetria generale e sezioni tipo